

333
VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di Legge sia presentato alle Camere Legislative dal Ministro di Finanze che incarichiamo di sostenerne i motivi e di sostenere la discussione unitamente agli altri Ministri.

Art. 1^o

Sono autorizzate tutte maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziate nel Bilancio 1898 per la complessiva somma di L. 1,174,439. 35. ripartitamente fra le diverse Categorie in conformità del quadro annesso alla presente Legge.

Art. 2^o

Sono autorizzate tutte maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli Esercizj scaduti per la complessiva somma di L. 911,623. 80. ripartitamente fra le diverse Categorie del Bilancio 1898. in conformità del quadro suddetto.

Art. 3^o

Alle maggiori spese e spese nuove di cui ai precedenti articoli si farà fronte coi fondi disponibili del Bilancio attivo 1898.

Fatto a Torino addì 11. febbrajo 1897.

Vittorio Emanuele

MINISTERO DELLE FINANZE

Direzione Generale del Tesoro

Progetto di legge
presentato dal Ministro delle Finanze (Cavour)
nella Camera del 13 gennaio 1859

Signori!

Spese nuove, e maggiori
spese al bilancio 1859

Capo

Con l'onore di sottoporre alle Vostre deliberazioni
il qui unito progetto di legge per la concessione di crediti relativi all'esercizio 1859.
risolante alla complessiva somma di
L. 686,000 15.

La maggior parte di siffatti crediti
fu compresa nel progetto di legge stato
presentato alla Camera nella tornata
del 5. Maggio 1856. (1) e unanime fu il
parere favorevole della vostra commissione
(2) senza che però quella proposta abbia
potuto in allora ottenere la relativa appro-
vazione stante l'arresto di via della
deputazione parlamentare.

Gli altri crediti poi stante l'urgenza
di provvedere ai relativi servizi e conforma-
mente al disposto dell'Art. 23. della legge
23. Marzo 1853 vennero autorizzati in via
provvisoria per Decreti Reali pubblicati

(1) Vedi la Raccolta degli Stampati, Sessione 1856. N. 89.

(2) Par. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. A.

3 nella Gazzetta Ufficiale del Regno a termini della legge suddetta.
L'ammontare degli accennati crediti dovrà comparire alle
relazioni dei conti definitivi dei Bilanci dei diversi Ministeri
già verificati al Controllo Generale.

Per la giustificazione delle spese che furono contemplate nel
progetto di legge presentato alla Camera nella scorsa Sessione, mi
riferisco ai motivi esposti nell'analogo Relazione che precede il
sommontorato progetto di legge, quanto alle altre mi farò ad espor-
re partitamente le ragioni che ne comprovano la necessità.

Ministero di Finanze

Categoria N. 13.

Debito redimibile 5% | Legge 12/16. Aug. 1850. 8bre 1849, 1. Febbrajo, 12. Luglio e 13. vbre 1850. 16. Aprile, e 11. Maggio 1851.

Montare delle spese morte e delle maggiori spese per ciascuna categoria		
Anno 1855	Anni precedenti	Totale
57.899,69	" "	57.899,69
12.000,00	" "	12.000,00
38.899,77	" "	38.899,77
45.889,51	" "	45.889,51

Categoria N. 15.

Debito redimibile 5% | Legge 16. Aug. 1851.

Categoria N. 21.

Interessi dividendo sulle azioni della ferrovia di Susa.

All' Art. 3. della controrindicata categoria viene assegnata la somma di L. 97000 per far fronte alle spese di commissione di 5/8 % dovute alla casa De. Rothschild fratelli sulle rendite che si pagano a Parigi a calcolo sopra una Rendita di L. 8000,000. I pagamenti eseguiti dalla suddetta casa Bancaria e per lo stato accertati nella somma di L. ... ne risulta la deficienza di cui contro.

compresa nella Relazione annessa al progetto di legge presentato alla Camera nella tornata del 5. Maggio 1856. i cui motivi sono volti nella Relazione che lo precede.

Nello stanziamento della somma di L. 282,150 alla categoria N. 21. per interessi dividendo sulle azioni della ferrovia di Susa si prese per base l'interesse quinquennale del 4 1/2 % sulle 12500. Azioni di detta ferrovia autorizzate colla legge di concessione del 16. giugno 1837.

Dopo la formazione del bilancio emanò la Legge 10. Febbrajo 1851. che autorizzò l'emissione di altre 160. azioni colla decorrenza al 1. di Bernajo 1851. in aggiunta alle 125.000.

Le azioni emesse al 1. di Bernajo 1851. in proporzione dei lavori eseguiti rilevano all' 11,911. aggiungendovi le suddette azioni di cui nella legge 10. Febbrajo 1851. - - - - - 460.

Il totale delle azioni emesse decorrenza dal 1. di Bernajo 1851. rileva a - - - - - L. 12,371.

A riportarsi

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Anno 1889	Anni precedenti	Totale
-----------	-----------------	--------

Riporto

45,889,51	" "	45,889,51
238,438,27	12,000,00	250,438,27
284,377,78	12,000,00	296,377,78

le quali in ragione dell'interesse qua-
 acuito del 4 1/2 % importano per 1.^o
 semestre la spesa di --- L. 139,473.75.
 Per pagamenti di lavori
 eseguiti numero successivamente
 emesse altre 168. Azioni colla
 decorrenza dal 1. di Marzo 1889.
 che in ragione dell'interesse
 del 4 1/2 % importano --- " 1260. "
 La spesa per 1. semestre rileva ad L. 140,433.75.
 Nel 2.^o semestre al 1. di Gennaio
 1896 ebbe luogo il pagamento
 dell'interesse e dividendo sulle
 azioni di detta ferrovia.
 Il relativo riparto stabilito
 da apposito Decreto Reale in
 data del
 pubblicato nella Gazzetta Uff.
 del Regno fa ascendere l'im-
 portatore complessivo della spesa a " 180,616.02.
 Totale della spesa dell'anno L. 321,049.77
 La somma di speso in Bilanci
 operando di note --- " 282,490. "
 Ne risulta la deficienza di cui consta L. 38,899.77

categoria n. 22. 1/2
 Debito Italiano da accortarsi dal 1.^o
 8bre 1896. a tutto 8bre 1898.

Un progetto di legge appunto presentato
 alle Camere nella tornata del 5. Maggio
 1896 si era chiesta la somma di L. 217,132.76
 in aumento alle controindicato categorie
 di cui L. 207,668.88. al Bilancio 1895 e L. 9,664.
 88. agli anni precedenti.
 Alla chiusura dell'Esercizio si rive-
 avrebbe che la spesa relativa agli anni
 precedenti dove limitarsi alla somma
 2

Andarsi

Memoriale delle spese minore e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Anno 1858	Anni precedenti	Totale
-----------	-----------------	--------

Riporto

284,377.78	12,000.	296,377.78
------------	---------	------------

Di L. 1200. cui si rese necessaria una maggior somma al Bilancio 1858, per maggiore pensioni concesse. Dal 1.° di Gennaio a tutto Giugno 1858, colla decorrenza sul 1857, risultanti da apposito elenco nominativi.

Categoria N. 2.
Mallorie di stabili e funzionari pubblici.

20. " " "

20. "

Per un materiale staglio occorso nel computo de' gl'interessi sulle mallorie riscosse in oggi una maggiore spesa di L. in aumento a quella di L. 23386. 86. autorizzata colla legge 26 Aprile 1856.

Categoria N. 4.
Quarto del prodotto delle pene pecuniarie pronunciate dalle Autorità Giudiziarie Circolate ai Municipii a termini della legge 10. Giugno 1857.

5,141. 22

5,141. 22

Il prodotto delle multe nel 1857 essendo stato maggiore di quanto era stato calcolato all'epoca della formazione del Bilancio, un proporzionato aumento dovette per conseguenza risultarne sulla porzione attribuita ai Municipii dalla legge del 10. Giugno 1857; ciò che dal luogo alla cui circoscrizione occorrenza.

Categoria N. 5.
Stipendii, spese d'ufficio ed indennità di giro del Personale dell'Amministrazione e Demanio.

3535. 71

3535. 71

Maggior spesa occorsa per essersi a questa categoria applicato il pagamento dello stipendio degl'impiegati addetti ai tenimenti di Stato e diobbietto stati dimessi alle finanze dalla Religione dei S. Maurizio e Lazaro; quale stipendio rischiera per primi - - - - - L. 2733. 55. e per secondi - - - - - " 4035. 96.
Totale - - - - - L. 6769. 29.

La cui economia risultante sulla categoria medesima per rincarzi d'impiego - - - - - " 3,233. 38.
Riducasi la maggiore spesa a L. 3535. 71.

A riportarsi

293,076. 71	12,000.	305,076. 71
-------------	---------	-------------

Montare delle Spese nuove e delle maggiori Spese per ciascuna categoria.			
Anno 1855.	anni precedenti.	Totale.	
Risporto --	292,974.71	12,000.00	304,974.71
Categoria N. 46. Uggio d'edazione dei Contabili demaniali e dei Segretarij dei Tribunali.	13,744.70	" "	13,744.70
Categoria N. 48. Restituzione di diritti e di rendite demaniali.	14,167.38	209.99	14,377.37
A riportarsi	320,987.26	12,209.99	333,197.25

Risporto --
Categoria N. 46.
Uggio d'edazione dei Contabili demaniali e dei Segretarij dei Tribunali.

Categoria N. 48.
Restituzione di diritti e di rendite demaniali.

Questa maggiore spesa è giustificata dall'aumento di prodotti ricavatosi nel 1855. su propositi tutti i rami dell'Impugnazione e Demanio.

Per l'interpretazione data dal Magistrato della Camera dei Conti alla Legge 22. giugno 1850. ebbero a restituirsi molti diritti percetti sui contratti interposti al patrimonio dello Stato.

Nell'applicazione di quella del 23. Maggio 1854. sui capitali morati e dell'altre del 18. giugno 1852. sull'impugnazione e Demanio, si fecero pure dagli agenti demaniali nuove rette interpretazioni che occasionarono la restituzione di molti diritti.

Questi fatti motivarono la maggiore spesa di L. 14,167.38. nel Bilancio del 1855.

Per uno sbaglio occorso negli Stati delle Spese d'Amministrazione soddisfatte dai Contabili Demaniali nel decorso dell'anno finanziario 1854. e che si riconobbe soltanto allorchè si pose mano alla spedizione dei mandati di rimborso, la somma di L. 209.99. che dovea figurare nella colonna delle restituzioni essendo stata invece portata in quella delle nuove attribuzioni, mentre in questa categoria si ebbe un risparmio di L. 209.99. ne risultò per contro un'eccedenza di pari somma alla controindicata categoria sul fondo trasportato dagli anni precedenti.

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria		
Anno 1855.	anni precedenti.	Totale.
22998.76.	12,205.95.	352,190.21.
29462.77.	19,967.19.	59409.96.
6517.77.	300. "	6817.77.
357,977.80.	32,473.14.	390,450.94.

Importo:
Categoria N. 52.
Mantenimento e conservazione degli edifici e dei beni materiali.

Categoria N. 52/ter.
Mantenimento e conservazione dei canali

Asportarsi

Denaliceri

La maggiore spesa di $\text{L} 30,462.77$ al Bilancio 1855, è ragguagliata dalle seguenti cause:

1. Adattamento dei locali nel cui detto collegio delle Province per stabilirvi gli uffici della Cassa Ecclesiastica - - - - - $\text{L} 2,000.00$
2. Adattamento dell'ufficio del Catasto nel già Monastero della Cappuccine di Corino - - - - - $\text{L} 5,571.58$
3. Adattamento di una bottega ad uso delle balle - - - - - $\text{L} 2,500.00$
4. Avvicinamento ed imbiancamento del Palazzo di S. Francesco di Paola verso la Contrada di tal nome, $2,786.16$

Da darsi il fondo che si avea disponibile in bilancio - - - - - $\text{L} 307,577.69$

Deficienza come contro $\text{L} 314.92$

I motivi che occasionarono l'occorrenza di $\text{L} 19,967.19$ al fondo degli anni precedenti sono scelti nella Relazione che precede il summenzionato progetto di legge presentato alla Camera il 5. Maggio 1855, col quale si era chiesta la somma di $\text{L} 26,000.78$, e che ora si riduce a $\text{L} 19,967.19$, stante i fondi che si creano ancora disponibili in bilancio.

La somma di $\text{L} 120,500$, assegnata a questa categoria nel Bilancio 1855, venne ripartita in due articoli, cioè:

1. Mantenimento e conservazione dei canali $\text{L} 110,000.00$
2. Spese di trasferte e simili - - - - - $\text{L} 10,500.00$

$\text{L} 120,500.00$

Montare delle spese nuove
e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Anno 1855.	anni precedenti.	Totale.
------------	---------------------	---------

Adimporto

357,977.80.	32,473.14.	390,450.94.
-------------	------------	-------------

Si trova che più precise calcoli formati
Dopo l'approvazione Del Bilancio fecero
accrescere la spesa di cui all'art. 1. a
L. 120,167. 85. e quindi ad una somma mag-
giore di L. 101,67. 85. di quella come sopra
proposta.

Questa maggiore spesa si attribuisce
alle seguenti cause:

1. Dotazione di spiacci e sgombrato dei
medesimi lungo i canali Romani di
irrigazione all'Orto della Chiara L. 979. 85.

2. Maggiore spesa per lo
spurgo dei fani di Lago e Dobbio D. 2,188. 02.

3. Altra maggiore spesa per
riparare la chiusa Del canale di
Cavaller maggiore dei danni sofferti
per le straordinarie piene Del Canale Marone 27. 02.

Totale L. 101,67. 85.

Esendosi però sopra alcuni di
queste spese ottenute un'economia di L. 36,20. 08.

la deficienza è ridotta a L. 65,47. 77.

La maggiore spesa di L. 200. in aumento
agli anni precedenti proviene dacché la
quota di concorso per parte della finanza
nella spesa relativa alle riparazioni de-
spesate dall'Impresario Giuseppe Milano
attorno i Duretti della Strada ed del
Baratto presso Pispignè che erasi calcola-
ta a L. 190. venne accresciuta a L. 200.

(1) Questa maggiore spesa è ripartibile dalla Società
d'Irrigazione a termini dell'Art. 22. del Capitolato annesso
alla Legge 2. Luglio 1853.

A riportarsi -

357,977.80.	32,473.14.	390,450.94.
-------------	------------	-------------

Montare Delle Spese in lire e delle maggiori Spese per ogni categoria		
Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
357,977.80.	32,475.14.	390,452.94.
9,097.75.	147.10.	9,244.85.
3,188.10.	"	3,188.10.
8,227.50.	"	8,227.50.
378,191.15.	32,620.24.	410,811.39.

Reporto
categoria N. 57.
Spese diverse in servizio dell'immigrazione e demanio.

Servizio Dogane?
categoria N. 62.
Personale.

categoria N. 65.
Spese d'ufficio, d'attività, lumee fuoco nei Confini Guardia.

A riportarsi

Le molte liti che si dovettero sostenere nel 1855. interessanti il patrimonio dello Stato motivarono la maggiore spesa di L. 9,097.75. giustificata dalle varie parcelle degli Avvocati e Giudici pervenute all'Amministrazione onde ottenere il pagamento degli onorari ed esposti loro dovuti per il patrocinio di dette cause. Quella di L. 147.10. in aumento al fondo degli Anni precedenti è motivata dalle visite tabellinari che ebbero luogo nell'anno 1854. sulle Cappe d'immigrazione di Bruni, Gattinara e S. Giulian, di cui i titolari ommissero di far pervenire all'Amministrazione le parcelle delle spese in proposito occorse onde ottenere in tempo il dovuto rimborso.

La somma proposta in Bilancio per questa categoria in L. 1,000,000 ridotta a L. 960,000. con diminuzione di L. 40,000. Malgrado le sensibili riduzioni operate nella durata numerica del personale delle Dogane corrispettate anche le ricchezze del personale medesimo non fu possibile di ottenere l'economia summenzionata.

I motivi che occasionarono la controindicata occorrenza sono svolte nella Relazione che precede il disinnestamento progetto di legge col quale si era chiesto la somma di L. 8,156.63. stata accertata al chiudimento dell'Esercizio in L. 8,227.50.

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria.		
Anno 1899.	anni precedenti.	Totale.
278,491.45	22,620.24	411,111.69
" "	" "	" "
12,228.03	" "	12,228.03
" "	" "	" "
12,392.08	" "	12,392.08
" "	" "	" "
" "	" "	" "
24,155.90	" "	24,155.90
" "	" "	" "
427,267.46	32,620.24	459,887.70

Asseverato
 Categoria N. 69.
 Fitti locali.

Categoria N. 71
 Ristituzioni dritti.

Categoria N. 74
 Contrassegni.

Categoria N. 75
 Spese diverse.

Servizio Sali.
 Categoria N. 81.
 Imposta Sali.

A riportarsi

Nel Definitivo a fine esercizio delle contabilità dell'esercizio 1899, si riconosce non essere più necessaria la maggior spesa di L. 751.87 compresa nel summenzionato progetto di legge.

Nel progetto di legge anzidetto si era chiesta una maggiore spesa a questa categoria per L. 12,328.73, che nel Definitivo a fine esercizio della contabilità venne ridotta alla somma di cui contro; i motivi di tale eccedenza sono svolti nella Relazione che precede quel progetto di legge.

I motivi di questa eccedenza sono pure contenute nella Relazione che precede il suddetto progetto di legge col quale si era chiesta la somma di L. 12,416.32, che viene ora ridotta a L. 12,392.08 risultante dall'aspettamento Definitivo della contabilità.

Anche per questa categoria si era chiesta nel progetto di legge anzidetto la somma di L. 12,936.96, che nel Definitivo a fine esercizio della contabilità dell'esercizio si riconosce non essere più necessaria.

Nel progetto di legge anzidetto si era chiesta la maggiore spesa di L. 24,155.90, che nell'aspettamento della contabilità venne ridotta alla somma di cui contro; i motivi di tale eccedenza sono svolti nella Relazione che precede quel progetto di legge.

Montare delle spese in lire e delle maggiori spese per una categoria		
Anno 1885.	anni precedenti.	Totale.
427,267.46	32,620.24	459,887.70
5,971.24	"	5,971.24
"	9.20	9.20
10,275.04	"	10,275.04
156,105.82	"	156,105.82
117,05.61	"	117,05.61
25,148.44	"	25,148.44
656,771.71	32,629.44	689,401.15

Reporto -
categoria N. 83.
Contribuzioni.

categoria N. 84.
Spese diverse.

Servizio dei Tabacchi.
categoria N. 87.
Raggio ai Magazzini dei Tabacchi.

categoria N. 88.
Pagine Operaj delle Manifatture dei
Tabacchi.

categoria N. 91.
Droghie per la concia dei
Tabacchi.

categoria N. 93.
Cultura dei Tabacchi fabbricati.
A riportarsi

Quaranta

compresa nel summenzionato progetto di legge per L. 9,675. 71. stata accertata nel definitivo ajustamento della contabilità alla somma di cui contro, per la cui giustificazione valgono i motivi accennati nella Relazione che precede quel progetto.

compresa nel summenzionato progetto di legge e giustificata nella relativa Relazione.

compresa nel summenzionato progetto di legge per L. 10,816. 60. accettata in seguito alla definitiva sistemazione dei conti nella somma di cui contro, per la cui giustificazione valgono i motivi accennati nella Relazione suddetta.

compresa nel summenzionato progetto di legge per L. 128,130. 67. ed accertata in seguito alla definitiva sistemazione dei conti alla somma di cui contro per la cui giustificazione valgono pure i motivi accennati nella Relazione suddetta.

compresa nel summenzionato progetto di legge per L. 11,992. 66. ed accertata nel definitivo ajustamento dei conti nella somma di cui contro, per la cui giustificazione valgono i motivi accennati nella Relazione suddetta.

compresa nel summenzionato progetto di legge per L. 25,053. 16. stata accertata nel

Montare delle spese nuove
e delle maggiori spese per ciascuna categoria.

Anno 1859. Anni
precedenti. Totale.

Risporto... 656,771.71 22,629.44 669,401.15

Definitivo ajustamento dei conti alla
somma di cui contro per la cui giu-
stificazione valgono i motivi accen-
nati nella suddetta Relazione.

Categoria N. 94.
Compra legnami Casaroli e ferramenta

4,175.95 " 4,175.95

Compresa nel summenzionato progetto di
legge in N. 178. 35. ed accertata nella
somma di cui contro per la cui giusti-
ficazione valgono i motivi accennati
nella Relazione suddetta.

Categoria N. 95.
Compra e manutenzione dei Carabbi e muli
interventi al trasporto dei Cabocchi

4,667.54 " 4,667.54

Del progetto di legge anzidetto si era chiesto
a questa categoria una maggiore spesa di
L. 1658. 54 che venne accertata nel Defini-
tivo ajustamento dei conti alla somma
di cui contro per gli stessi motivi ac-
cennati nella Relazione che precede
quel progetto.

Categoria N. 96.
Provvista di Carta e Stampa della
medesima

25,114.25 " 25,114.25

Del progetto di legge anzidetto si era
chiesta una maggiore spesa di L. 25172.
90. ma nel Definitivo ajustamento dei
conti si riconobbe necessaria la somma
di cui contro per gli stessi motivi ac-
cennati nella Relazione suddetta.

Categoria N. 98.
Spese diverse

46,728.17 " 46,728.17

Del progetto di legge anzidetto si era
chiesta la maggiore spesa di L. 46038.21
ma nel Definitivo ajustamento dei conti
si rese necessaria la somma di cui contro
per gli stessi motivi accennati nella
Relazione suddetta.

A riportarsi... 715,459.60 22,629.44 748,089.04

2

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per comune affanno

Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
715,457.60	32,629.44	748,087.04
3,819.35	"	3,819.35
472. "	"	472. "
577,636.83	"	577,636.83
20,515.08	"	20,515.08
797,287.11	32,629.44	830,916.55

Responso.
 Servizio Polveri e Piombi.
 Categoria N. 100.
 Aggiunto ai Magazzinieri e Distributori.

Nel progetto di legge anzidetto si era chiesta la somma di $\text{L. } 3,493.83$, in seguito al definitivo apertamento dei conti viene ridotta alla somma di cui contro a giustificazione della quale valgono i motivi accennati nella Relazione suddetta.

Categoria N. 101.
 Spese locali.

Compresa nel summenzionato progetto di legge e giustificata nella Relazione che lo precede.

Categoria N. 102.
 Compra piombo lavorato e compra piombo spolverando.

Compresa nel summenzionato progetto di legge per $\text{L. } 64,267.99$, riferendosi all'art. 1. di questa categoria, nel definitivo apertamento dei conti essendosi accertata una minore spesa su detto articolo e una maggiore economia sugli art. 2. 3. la differenza viene ridotta alla somma di cui contro per la cui giustificazione valgono i motivi accennati nella Relazione che precede quel progetto.

Categoria N. 103.
 Craspolo polveri e piombi.

Nel progetto di legge anzidetto si era chiesta la maggiore spesa di $\text{L. } 20,515.08$, stata accertata nel definitivo apertamento dei conti alla somma di cui contro per la cui giustificazione valgono i motivi accennati nella Relazione suddetta.

A riportarsi

Stimolare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
797728,71	22,629,44	820,358,15
" "	" 30.	" 30.
" "	988,96	988,96
" "	3237,10	3237,10
797728,71	26,856,10	827,584,85

Aspetto - - -

Spese comuni ai vari servizi.

Categoria N. 134/ter.

Stampa della raccolta delle leggi e degli atti governativi.

Categoria N. 146.

Opere di riparazioni ai canali e altre proprietà demaniali a seguito di guasti arrecati dalle straordinarie piogge degli anni 1850, 51. e 52.

Categoria N. 148.

Restituzione di Capitali provenienti dall'asse detentivo.

Aspetto asse - - -

Questa maggiore spesa è necessaria per soddisfare il debito di quanto era dovuto alla Litografia Rothemann di Genova per il 1.° trimestre 1854 la di cui nota presentata in L. 36. 19. si ricorre invece ascendere a L. 36. 49.

Rimane tuttora a regolarizzarsi il pagamento della somma di L. 988. 96. fatto con mandato provvisorio il 30. Aprile 1853. Dal Cavaliere Provinciale di Saluzzo al sig. Paolo Bodogna e per esso al dilui procuratore speciale sig. Giudice Giovanni Battista Barbieri cioè per l'asse proprio di terreni ceduti alle Finanze dello Stato per il rettilineo della Marna e per L. 238. 96. interessi di capitali decorati dal 16. Luglio 1847. epoca dell'occupazione di detti terreni fino alla data del pagamento, siccome per i fondi a tal uopo disponibili riesce necessaria la contronotata maggiore spesa.

Per forza di sentenza della Corte d'Appello di Chambéry in data del 13 agosto 1853. furono le Finanze condannate, tanto alla restituzione a favore del Rev. Abate Spirito Dolore del capitale di L. 2000. rimastogli dovuto dal soppresso collegio Gesuitico di Melan, il di cui asse venne confuso con quello del Demanio quanto al pagamento

Montare Delle Spese mese Delle maggiori spese per ciascuna categoria			
Anno 1855.	Precedenti	Totale.	
Riparto	797,728.71	56,856.10	854,584.81
		5,700.49	5,700.49
A riportarsi	797,728.71	42,556.59	840,285.30

Categoria N. 14.
Adattamento del fabbricato delle farmacie
e dei Palazzi delle Segreterie in dipen-
denza dell'ordinamento dell'Amministrazione
centrale.

L. Cuginò

Qui sotto i ristretti e spese state liquidate
in L. 1237.40.

La spesa che si era in complesso
L. 3237.40. non trovandosi compresa fra
le passività di questa categoria descritta
nello stato che va annesso al Rendiconto
dell'Amministratore del Bilancio Dupino 1855.
si si è inteso supplire col fondo in
magia della categoria medesima. Occorre
in tanto un credito di pari somma
onde stabilire il montare in L. 3237.40. ai
ascendere i passivi da rimborsarsi.

Il fondo di L. 138000. autorizzato dalla
Legge 30. giugno 1853. e 26. aprile 1856. oltre
alle opere eseguite per l'adattamento del
fabbricato delle farmacie e per i
dovuto provvedere a quanto riguardava
i Palazzi delle Segreterie, si riconobbe
necessario un nuovo aumento di L. 5700.
49. in ordine soddisfare all'Impresario Decella
il saldo dei lavori dal medesimo eseguiti.

La mancanza di tale somma proviene
dalla varia natura delle opere e pro-
viste eseguite e dalla necessità di molte
altre maggiori spese riconosciute in-
dispensabili nel corso dell'Impresa dell'
adattamento del fabbricato delle farmacie,
e conseguentemente dalle maggiori spese
di assistenza, motivo per cui si neppure
poteva di poterono ritenere i calcoli
previamente istituiti dal Sig. Architetto
Car. Melano nella primitiva perizia.

Montare delle spese nuove, delle maggiori spese per ciascuna categoria			
Anno 1855.	anni precedenti.	Totale.	
Riferito - categoria N. 157. Arrolamenti di buoi ad uso di Dogana in Postolunghi.	797728,71	42,556,59	840285,30
" "	" "	217,08	217,08
Totale.	797728,71	42,773,67	840502,38
Ministro dell' Eserc. Al ministero. categoria N. 6. Assegnamenti d'aspettativa e provvisori.	900, "	" "	900, "
Consolati. categoria N. 17. Supplenti ad Ospedali.	10454,75	" "	10454,75
categoria N. 18. Casuali.	7000, "	" "	7000, "
Arriportarsi	18334,75	" "	18334,75

Ulteriore L. 13. 05. chieste alla contra-
indicata categoria col progetto di legge
anzidetto di riconobbe necessaria la
somma di L. 217. 08. per soddisfare le
spese d'assistenza ai lavori stati in
sequito definitivamente accertate e
liquidate, la deficienza a questa cate-
goria ridotta quindi alla complessiva
somma di L. 217. 08. come contro.

Compresa nel progetto di legge
anzidetto, e giustificata nella Relazione
che lo precede.

Idem.

col progetto di legge anzidetto venne
chiesto in aumento a questa categoria
la maggiore spesa di L. 7000. ma in
via approssimativa perché in allora
non si erano riscontrate le contate di
tutti i consolati principalmente di
quelli delle Americhe, accertata defi-
nitivamente le contabilità dell'
Esercizio di riconobbe necessaria la
maggiore spesa di cui contro.

Riferito -
categoria N. 157.
Arrolamenti di buoi ad uso di Dogana in
Postolunghi.

Ministro dell' **Eserc.**

Al ministero.
categoria N. 6.
Assegnamenti d'aspettativa e provvisori.

Consolati.
categoria N. 17.
Supplenti ad Ospedali.

categoria N. 18.
Casuali.

Arriportarsi

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria

	Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
Riporto	18,554.75	"	18,554.75
- Poste. - Categoria N. 22. Provizioni diverse.	25,662.63	"	25,662.63
Categoria N. 23. Spese di Messeri di Posta.	2,580.15	"	2,580.15
Categoria N. 26. Rimborsi agli uffizi postali	65,927.72	"	65,927.72
Categoria N. 28. Spese diverse per materiale.	4,301.67	"	4,301.67
Categoria N. 29. Allegamenti d'aspettativa e provvisori.	1,572.91	"	1,572.91
Totale	116,192.81	"	116,192.81
Ministero dell'Istruzione pubblica. Categoria N. 28. Spese diverse.	2,979.16	14,793.12	18,772.28

Compresa nel progetto di legge anzidetto e giustificata nella Relazione che lo precede.

Idem.
Col progetto di legge anzidetto si era chiesta la somma di L. 7,800, sul definitivo apertamento dei conti. Dell'esercizio la deficienza venne ridotta alla somma di cui contro per la cui giustificazione valgono i motivi accennati nella Relazione che precede il detto progetto.

Anche per questa categoria, col progetto di legge anzidetto si era chiesta la somma di L. 4,350, che dopo l'apertamento definitivo dei conti, venne ridotta a L. 4,301,67, come contro, giustificata dai motivi accennati nella Relazione che precede quel progetto.

Compresa nel progetto di legge anzidetto e giustificata nella Relazione che lo precede.

Compresa nel progetto di legge anzidetto e giustificata nella Relazione che precede il progetto.

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Ministero dell' **Interno**

Telegrafi elettro-magnetici.
 Categoria N. 13/bij.
 Rimborso spese per dispacci all'estero.

Categoria N. 15.
 Fisco locali.

Intendenze Provinciali.
 Categoria N. 17
 Giurisdizione di rappresentanza.

Categoria N. 18.
 Diritto dei locali d'ufficio.

Categoria N. 19.
 Spese diverse.

Carceri di pena.
 Categoria N. 29/bii.
 Spese nelle manifatture.

A riportarsi

Anno 1885

Anni precedenti.

N. totale.

Anno 1885	Anni precedenti.	N. totale.
25,000. "	" "	25,000. "
345. "	" "	345. "
120. "	" "	120. "
765. 21	" "	765. 21
6,666. 80.	" "	6,666. 80.
10,761. 98.	" "	10,761. 98.
43,658. 99.	" "	43,658. 99.

Maggiore spesa autorizzata in via provvisoria con Decreto Reale in data del 23. aprile 1885. - Si unisce alla presente (allegato N. 1) copia della Relazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno, in cui sono giustificati i motivi che diedero luogo alla controindicata esenzione.

Compresa nel progetto di legge anzidetto e giustificata nella Relazione che lo precede.

Idem.

Idem.

Idem.

La maggiore spesa di cui contro provvisione dalle maggiori lavorazioni eseguite nel Penitenziario d'Aleppandria per cui si rese insufficiente il fondo assegnato in Bilancio per acquisto di materie prime e di attrezzi necessari all'esercizio delle manifatture. Le spese d'esercizio delle manifatture in detto Penitenziario rilevano nell'anno 1885, a L. 129,067. 33 a fronte del fondo bilanciato all'art. 1. di questa categoria in L. 92,000. 20.

Spesare delle spese nuove e delle maggiori spese per una categoria			
Anno 1839.	Anni precedenti.	Totale.	
42,658.99	" "	42,658.99	
12,223.30	" "	12,223.30	
55,882.29	" "	55,882.29	

Riferito

Categoria N. 30.
Rasporto di detenuti.

A riportarsi.

M. di

si avrebbe una maggiore spesa di L. 34,067.33. Uspendendosi però in tutto un'economia di L. 23,309.39. sulli altri articoli della stessa categoria la deficienza è ridotta come contro a L. 10761.98. la quale trova abbondante compenso nel maggiore prodotto delle manifatture realizzate in detto Anno 1839.

Questa eccedenza proviene dalla ricorrenza di farsi trasportare a più riprese dalle carceri giudiziarie alle case di pena quelli fra i detenuti stati giudicati e condannati e ciò nell'intento di sgombrare le carceri giudiziarie già troppo anguste per la detenzione degli inquisiti, ed anche per non lasciare inoperosi i colpi di condanna, mentre nelle stesse case di pena essi possono essere applicati a quel genere di industria più conforme alla loro attitudine e ricevere quell'istruzione e quelle correzioni tendenti a migliorare la loro infelice condizione. Il complesso delle spese occorse in quest'anno per siffatti trasporti rilevano alla somma di L. 22,223.30. da cui deducendosi il fondo di L. 10,000. assegnato in bilancio si ha la deficienza di cui contro in L. 12,223.30. Però per quanto possa sembrare eccessiva la spesa di cui si tratta conviene ritenere essere la medesima.

Asportare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Anno 1885. Anni precedenti. Totale.

Riporto. 55,882,29. " " 55,882,29.

per la concorrente di L. 11,586, 39. ca-
 vionata dal trasporto dei condannati
 col mezzo delle strade ferrate dello Stato
 ed impiegate per L. 9,16, 50. nelle merce-
 di per le scorte somministrate dal
 corpo dei carabinieri Reali; fatta
 perciò astrazione da dette somme, la
 prima delle quali costituisce un
 prodotto a beneficio dello Stato, si
 residua in L. 826, 29. l'ammontare
 dei trasporti eseguiti sulle vie ordinarie
 della condotta delle pette collubari da
 siti di deposito agli scali della ferrovia
 del ristoro e manutenzione delle
 pette suddette e del beneficio del 5%
 semestrale sulle somme anticipate
 dall'Impresario dei trasporti dietro
 Cassio all'Amministrazione delle
 strade ferrate dello Stato per il trasporto
 delle pette e delle persone di condotta
 ed i scorta.

Categoria N. 31.
 Riparazioni ordinarie.

" " 80, 88.

80, 88. Compresa nel progetto di legge an-
 gredito e giustificata nella Relazione
 che lo precede.

Carceri giudiziarie
 Categoria N. 32.
 Spese di mantenimento e diverse.

" " 8,070, 09.

Idem.

Categoria N. 33.
 Trasporti dei detenuti.

" " 1,517, 03.

Idem.

A riportarsi in

55,882,29. 10,598, " 66,480,29.

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria

	Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
<i>Riparto</i>	55,882.29	10,598. "	66,480.29
<i>Sicurezza Pubblica.</i>			
<i>Categoria N. 42.</i>			
Stipendio locali e ufficio ed alloggi degli agenti di Pubblica Sicurezza e minute riparazioni.	4,132.77	450.83	4,583.60
<i>Categoria N. 43.</i>			
Casermaggi dei Carabinieri Reali in Torino ed in Sardegna.	2,706.27	315. "	3,021.27
<i>Servizi diversi.</i>			
<i>Categoria N. 44.</i>			
Indennità di riva e trasporto indigenti.	" "	4,211.15	4,211.15
<i>Categoria N. 46.</i>			
Politiche solenni funzioni e feste Governative.	2,118.17	" "	2,118.17
<i>Categoria N. 55. 1/2.</i>			
Allegri aerei, stipendi, spese d'ufficio ed indennità.	" "	8,083.54	8,083.54
<i>Categoria N. 59.</i>			
Ufficio di censimento presso Questura di Torino ed ibidem spese di primo stabilimento.	9,697.05	" "	9,697.05
<i>Totale</i>	74,536.55	23,688.29	98,224.84

compresa nel progetto di legge anzidetto e giustificata nella Relazione che lo precede.

Idem.

Idem.

Idem.

Idem.

Idem.

Ministero dei Lavori Pubbli.
Acque, Ponti e Strade
Categoria N. 6.
Spese Annue manutenzione.

	52,363.28	" "	52,363.28
<i>A riportarsi</i>	52,363.28	" "	52,363.28

Quando la Camera dei Deputati in sua tornata del 28. gbre 1854. votò la riduzione di L. 200m. sulla somma di L. 1,19,038. 54. proposta alla categoria contraindicata, il Ministro dei Lavori

Montare delle spese nuove
e delle maggiori spese per ciascuna categoria

	Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
Ripporto	52,563,28.	" "	52,563,28.
Spese di miglioramento. categoria n. 10. Strada Reale di Monza.	" "	1086,29.	1086,29.
A riportarsi	52,563,28.	1086,29.	53,149,57.

pubblici dichiarava di non poter
strettamente ricolarsi ad una si-
rilevante economia, non tanto perche
la deviazione del movimento commer-
ciale dalle strade ordinarie alle strade
ferrate non si otteneffe tutto ad un
tratto, ma sibbene a gradi, quanto
perche l'Amministrazione non poteva
arbitrarsi di declinare dalle condizioni
positive stabilite nei relativi contratti
d'appalto.

Di questa circostanza di fatto venne
pure avvertita la Camera il Relatore
della Commissione di questo bilancio
affinche, ove alla scadenza dell'Es-
ercizio 1855, fosse occorso di dover do-
mandare un credito supplementario,
si conoscesse in prevenzione come
la richiesta d'ulteriori fondi, non
provenisse da nuove spese oltre le
previste credute necessarie, ma fosse
una conseguenza dei patti scritti
nei contratti medesimi.

Per le giustificazioni di questa mag-
giore spesa autorizzata in via
provvisoria con Decreto Reale del
17. Febre 1856. si unisce copia della
Relazione (allegato n. 2.) che precede il
soprammentovato Decreto pubblicato
nella Gazzetta Ufficiale del Regno
del 24. Febre d.

Montare delle spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria		
Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
52,563.28	1086.29	53,649.57
" "	28,820.60	28,820.60
" "	6,111.56	6,111.56
" "	167,108.11	167,108.11
52,563.28	209,566.55	256,119.83

Riporto -
 categoria n.º 11.
 Strada Reale del Sempione.

categoria n.º 17.
 Strada di Oneglia al Piemonte.

Strada Ferrata.
 categoria n.º 68.
 Costruzione del tronco di strada ferrata da Isola a Moretta.

A riportarsi l.

Luccati

Compresa nel progetto di legge presentato alla Camera il 5. Maggio 1856. per la cui giustificazione valgono i motivi accennati nella Relazione che precede il detto progetto di legge.

Per la giustificazione di questa maggiore spesa autorizzata in via provvisoria con Decreto Reale del 17. Aprile 1856. vedi la Relazione (Allegato n.º 2) che precede il suddetto Decreto.

Per la costruzione del tronco di strada ferrata da Torino a Genova compreso tra Isola e Moretta veniva assegnato ripartitamente sui Bilanci 1849. 50. 51. e 52. un complessivo fondo di L. 4,800,000 siccome scorgesi nel Bilancio 1853. alla categoria n.º 16.

Nella formazione del progetto di questo Bilancio operasi motivo di credere tale somma finché sufficiente a soddisfare secondo le previsioni della perizia che servirono di base agli appalti, a tutte le spese che vorranno essere applicate a questa categoria; però nel corso delle opere appaltate alli Sig. Calachini e Devicchi con atto del 22. Maggio 1850. costituente essenzialmente l'impresa principale di quel tronco, varie modificazioni spendosi dovute anzitutto al primitivo progetto per dare alla strada ed ai lavori d'arte la richiesta maggiore stabilità, ed spendosi

Montare delle spese nuove
e delle maggiori spese per ciascuna stazione

Anno 1855. Anno precedente. Totale.

Reporto... 52,063.28. 20,375.65. 2,56,119.92.

Categoria N. 89.
Stazioni tra Alessandria e Novara.

" " 892,72. 892,72.

inoltre dovuto aggiungere varie opere
non contemplate nel contratto sicco,
come p. es. sul Dal Decanto e dal Verbale
di collaudazione finale, non meno che
dei documenti a tal pratica relativi,
ne emerse da ciò un notevole aument
to nella spesa, e conseguentemente un
deficienza al residuo fondo trasportato
dagli anni precedenti pel compimento
dei lavori in discorso.

colta legge d'approvazione del Bilancio
per l'anno 1853. veniva concesso un
assegnamento alla categoria N. 89
di L. 62,872.00. destinato alla costruzione
delle seguenti stazioni tra Alessandria
e Novara, cioè:

- Stazione di Valenza L. 45,000.00.
- " di Sartirana " 39,000.00.
- " di Mortara " 200,000.00.
- " di Borgolampione " 49,000.00.
- " di Popolato. " 15,000.00.
- " di Novara. " 309,000.00.
- Spese di mobilio " 15,000.00.
- Totale L. 628,000.00.

Tras queste stazioni non
venne compreso lo scalo di Corchereite,
ma non si tardò a ricorso, come la
necessità, ed in considerazione di qual
che risparmio che erasi potuto ot-
tenere nell'appalto delle varie stazioni,
credette l'Amministrazione poter
porre luogo all'esecuzione di 22

A riportarsi... 52,063.28. 20,460.09. 2,56,979.65

Montare delle spese nuove
delle maggiori spese per ciascuna categoria

Anno 1855.	Anni precedenti	Totale.
52,362.28	204,609.37	256,972.65.
<hr/>		
52,363.28	204,609.37	256,972.65.

Reporto

questo scalo, senza dover più chiedere
l'assegnamento di un maggior fondo
alla categoria.

Liquidatosi infatti definitivamente
tutte le imprese delle suddette stazioni,
compreso lo scalo di Corchieretti la cui
spesa risulti a L. 8,167. 35. l'importo com-
pletivo d'ogni somma venne a risul-
tare di sole L. 565,852. 72. con un soprar-
vanzo di L. 59,147. 28. sul fondo di L. 625,000.
assegnato nel Bilancio del 1853.

Se non che alla chiusura dell'Es-
ercizio 1854. non essendosi potuto
a termini della Legge 23. Marzo 1853.
trasportare all'esercizio 1855. che il
fondo di cui si pote giustificare aver
bisogno per saldo dei contratti in corso
sulla base dei sequiti appalti, fu
perzu abbandonare come meno speso
la somma di L. 6000. per cui il fondo
disponibile di questa categoria venne
ridotto a sole L. 569,852. 72. e quindi la def-
icienza di L. 562. 72. al fondo che si ab-
bisogna per saldo definitivo di tutta
la contabilità relativa alle stazioni
suaccennate.

Totale

Ministero della Guerra.
Amministrazione.
Categoria N. 5.
Quartieri-Maschi.

Servizio Sanitario.
Categoria N. 28.
Corpo Sanitario.

Montare delle Mese nuove? e delle maggiori spese per ciascuna categoria.		
Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
281.72.	" "	281.72.
20397.62.	" "	20397.62.
A riportarsi 20679.34	" "	20679.34

Nel Bilancio del 1855, venne per errore inscritta la paga dello scrivano addetto all'ufficio del Quartier-Maschi per sole L. 900. mentre doveva essere di L. 1200.

La differenza in più di L. 300. viene ridotta come conto per effetto di risparmi ottenutisi sulle competenze dei Veterani d'orienti.

Nello scopo di provvedere all'accertamento del servizio sanitario presso il Corpo di Spedizione in Oriente fu necessario destinarvi presso che tutti gli Ufficiali Sanitarij che erano addetti ai propri stabilimenti militari, ove in supplimento di quei pochi rimasti nei R. Stati, e conformemente al Disposto dell'Art. 21. del R. Decreto 10. Aprile 1855, si dovettero ammettere Ufficiali Sanitarij borghesi ai quali in compenso dell'opera loro venne corrisposta una mensile remunerazione che fu imputata a questa categoria.

Tali remunerazioni non previste motivarono la controulatata maggiore spesa, la quale rispetto al Bilancio ordinario fu così compensata dai risparmi ottenutisi sulle paghe degli Ufficiali Sanitarij militari inscritti sulle categ. 15. e 17.

Montare Delle Spese nuove e delle maggiori spese per ciascuna categoria.

Anno 1855.	Anni precedenti.	Totale.
206,79,34	" "	206,79,34
92,454,28	" "	92,454,28
2000.	" "	2000.
115,112,59	" "	115,112,59

Dispositivo
Servizi Diversi
Categoria N. 31
Ripartizione ai Comuni per allarggi,Amministrazione, trasporti, spese di viaggio e missioni.

Questa maggiore spesa è motivata dal confronto generale delle guardie di notte effettuate nel 1855. e dal sistema che si è adottato per l'ordinamento del servizio, quanto per la disciplina militare, si riconosce utile di adottare, di far trasportare cioè sulle ferrovie e colle pubbliche stazioni i proprii trupponi ed isolati in marcia, il che se cagiona un maggior aggravio alla categoria controncenta, produce però un risparmio notevole sulle categorie dell'Armiato, venendo risparmiata la spesa dell'indennità di via, e dei soprascosti di marcia, conviene altresì notare che una parte di questa maggiore spesa è puramente di ordine, e avendo servito per rimborsare il Ministero dei Lavori Pubblici per trasporti eseguiti sulle ferrovie amministrati dal Ferrovio.

Spese Straordinarie
Categoria N. 32
Adattamento del fabbricato di S. Croce ad uso di Spedale Militare Divisionario

Fra le opere di adattamento del fabbricato di S. Croce ad uso di Spedale Militare Divisionario, erasi nel calcolo pure contemplata quella afai rilevanza della provvista e posizione in opera di apparati per riscaldamento a vapori di una parte dello stesso fabbricato, ed di tali apparati erano determinata la forma e la spessezza, se non che quest'ultima s'è spesa d'alquanto ecceduta ne derivarono per conseguenza

A riportarsi

Montare delle spese maggiori e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Anno 1899 Anni precedenti Totale

Riporto

115,113,59 " 115,113,59

un aumento di peso nella materia, e quindi un aumento di costo.

Le difficoltà che s'incontrano nelle attenersi in simili fabbricazioni alle stabilite dimensioni, e gli effetti utili che dalla maggior spessezza di detti apparati non possono a meno risultare, consigliarono l'Amministrazione Militare ad ammettere gli accennati aumenti. Originari emerge la necessità della maggiore spesa convalidata.

Categoria N. 8.
Pensioni di riposo

" 79,27 79,27

Dopo l'apostamento di Conto dell'esercizio 1896 venne richiamato dall'Invalido giubilato Phalange Sarino il residuo di pensione che gli era ancora dovuto per 2° semestre 1896.

Il pagamento di tal residuo di pensione liquidato in L. 79,27 notava la domanda del corrispondente credito di cui contro.

Totale

115,113,59 79,27 115,192,86

Ministero della Marina.
Categoria N. 8.
Genio Navale

2,050 " 2,050

Questa categoria anche all'epoca della distensione del Bilancio 1896 presentava una deficienza di L. 1,716. Sp. a cui dava luogo, dovute poche economie, la nomina di un allievo

A riportarsi

2,050 " 2,050

Montare delle spese in lire e delle maggiori spese per ciascuna categoria		
Anno 1855.	Anno precedenti.	Totale.
Riportato - 2,050. "	" "	2,050. "
2,992. 85.	" "	2,992. 85.
5,042. 85.	" "	5,042. 85.

Riportato -

a. S. 1050. e quella di un cap.istente colla
pagata di S. 1000. seguita nel 1854.

Queste S. 2050. furono oggetto di
discussione in epoca dell'approva-
zione del Bilancio 1855. ed il Ministro
della Marina si riservava di chiuderle
come credito supplementario, quando
le esigenze del servizio non gli avessero
permesso di conseguire economie
sulla predetta categoria.

Tale circostanza speriò di averne
poiché nel 1855. non si è fatto luogo
a variazione alcuna nel personale
del Genio Navale, si rende necessitata
controindicata maggiore spesa che
poter rimborsare al Consiglio per-
manente d'Amministrazione dei
Corpi della N. Marina la totalità
delle paghe corrisposte agli individui
appartenenti al Genio Navale.

Categoria N. 16.
Bagni cristallini.

Il non aver calcolato presentiva-
mente nel Bilancio 1855. somma
alcuna per soddisfare le esorditi
che vengono corrisposte ai condanna-
mati addetti ai servizi speciali
che danno alla controindicata
eccedenza, che si crede, verria auto-
nizata, sperandosi il Parlamento
sia favorevolmente pronunciato
in ordine al pagamento di queste
indennità coll'approvazione del
Bilancio della Marina per 1857.

si riportarsi -

Contare delle spese nuove
e delle maggiori spese per ciascuna categoria

Reporto
categoria N. 18.
Campagna di Mare.

Anno 1888	Anni precedenti	Totale
5043.85	" "	5043.85
" "	179,757.07	179,757.07
207.47	" "	207.47
5,251.32	179,787.07	185,038.39

Questa maggiore spesa riflette la contabilità degli Anni 1884 e precedenti ed è necessaria per regolarizzare anticipazioni fatte ai R. Legni armati onde far fronte alle spese di campagna.

La difficoltà di riunire le carte di contabilità dei vari legni in navigazione, e talvolta distanti per missioni diverse in mari molto lontani, la necessità di addizionare alla tradizione di queste carte redatte in lingue poco conosciute commessurate, e l'obbligo che incombe di presentare questi conti al preventivo esame del Consiglio di Stato onde ottenere il favorevole parere, costituiscono le principali ragioni per le quali l'Amministrazione della Marina non fu in grado di compiere in tempo debito la liquidazione dei conti di cui trattasi, dal cui definitivo apprestamento risulta la deficienza contrindicata.

Categoria N. 19.
Spese varie d'aspettativa.

Gli adeguamenti nuovi d'aspettativa che per ragioni di servizio si dovettero accordare nell'anno 1888, ridurranno alla complessiva somma di - - - - - L. 649. 99.
quelli coperti spendo di " 412. 52.
Ne risulta la deficienza di conti L. 207. 47.

Totale

MINISTERO DELLE FINANZE.

1^{ma} Divisione

Sill

Relazione a S. M.

Odierna del 17. febbra 1856.

Oggetto.

Maggiori Spese al Bilancio
del Ministero di Lavori
Pubblici pel 1856

Determinazioni della M. S.

J. M. approva
firmato P. Lavour

il 23 febbra 1856

Collaroli

All'apertamento definitivo
della contabilità del Ministero
di Lavori Pubblici per l'Esercizio
1856 si riconobbero ^{due} maggiori
spese in aumento ai fondi trasporta-
ti degli anni precedenti, cioè di
L. 1086. 29. alla categoria n. 10.
Strada Reale di Nizza e di
L. 6441. 36. alla categoria n. 7. strada
da Oraglia al Piemonte.

Sulla considerazione che i quattro
arciduchi ricoveri esistenti sul versante
meridionale e settentrionale del
Colle di Eoua nella Provincia
di Genova non erano sufficienti a
quarentare il transito in quella
località l'Amministrazione
di Lavori Pubblici dovette prov-
-vedere per la costruzione di una
Casa Cantoniera alla Cappella
di Broglia tra Seruente e Livone
non che di due altre case di
ricovero l'una in attesa di quella
detta Parvic l'altra alla regione
denominata la Punta

3

Questi lavori calcolati in perizia
di L. 23828, 88 furono deliberati
per il prezzo di L. 22824, 96 e
collaudati nella somma complessiva
di L. 20122, 84. —

I fondi per tal uopo venivano
allogati alla categoria 1. C. Del
Bilancio 1854. farebbero stati sufficienti
al pagamento finale di
questa impresa, ritenuto però
che sui fondi medesimi oltre
alle spese relative di apertura
si dovette computare il valore
delle opere di costruzione di altre
fasi di riavere che venivano
precedentemente deliberate, ne
risulta l'eccezione funzionante
di L. 1086, 20.

L'altra maggiore spesa
di L. 6441, 56, alla categoria
10. 5. riguarda le opere di sistemazione
della strada nella traversa
dell'abitato di Ornea in provincia
di Mondovì deliberate con atto 3.
Giugno 1852. per il prezzo di L. 3441, 26.

Molti furono i reclami sporti
durante l'esecuzione di dette opere
dai proprietari delle fasi che si
dovettero mutilare, i quali staranno
pretesi di ottenere maggiori lavori
di adattamento e di delimitare per
conseguenza della convenzione

precedentemente stabilita coll'Amministrazione.
Risolve Dopo lunghe pratiche le intorte
contestazioni procedersi nel Giugno del 1853
alla formazione del Decanto finale dell'
Impresa e stabilirsi il montare di Dette
opere nella complessiva somma di L. 118,799.76.
L'aumento di L. 13,338.50. che abbera subire
quest'Impresa sul prezzo di deliberamento deriva
in special modo da maggiori opere che fu forza
eseguire per gli adattamenti delle case con
variazioni e modificazioni più o meno impor-
-tanti, rese indispensabili in parte dall'estremo
deperimento di molti muri e volti a tale
stato ridotte per vetustà e motivate per altra
parte dall'esistenza di località non previste
in progetto e che non potevano prevedersi
per un minuto spazio facilitato a misura
delle inutilazioni che andavano operandosi
dall'Impresa.

Le summate maggiori spese
dovendo venir comprese nel conto
dell'Esercizio 1853. cui riguardano
il Referente stante l'apertura del Parlamento
ha l'onore di pregare S. M. che voglia
degnarsi a termini dell'Art. 23. della
Legge 23. Marzo 1853. di autorizzarle
in via provvisoria cogliere l'importo
diviso di Decreto.

1^{ma} Divisione

Relazione a S. M.

Ordinanza del 23. Settembre 1856.

Oggetto.

Maggior spesa di L. 25,000 alla categoria
N.º 13 bis del Bilancio Interni pel 1855.

ire

M. M.

Determinazioni della S. M. S.

S. M. approva
firmato P. Corvini

L' aumento delle corrispondenze telegrafiche internazionali verificatosi nello scorso anno 1855 rese insufficiente il fondo di L. 12,000 assegnato alla categ. N.º 13 bis del Bilancio del Ministero Interni per il rimborso di spese per dispacci all' Estero, sebbene non si sia potuto finora sistemare definitivamente le relative contabilità con tutti gli Stati Esteri, dai computi istituiti la deficienza risulterebbe di L. 25,000.

Tra le Amministrazioni colle quali il Governo di S. M. per fatto di corrispondenza internazionale privata e per conto proprio ebbe ad incontrare passività durante lo scorso anno 1855 sono la francese, l' austriaca ed l' estense le quali a pareggio dei conti reciproci risulterebbero

3

in credito come infra:

L'amministrazione Francese	13,315. 75.
— <i>Id.</i> — Estense	" 9,148. 83.
— <i>Id.</i> — Austriaca	" <u>13,158. 63.</u>
	<u>35,623. 21.</u>

A questa somma aggiungendosi $\text{L} 1076. 29$
per le spese occorrenti nell'invio dei fondi all'
Estero e per avere un fondo di riserva per le
aggiunte che potessero occorrere al debito
risultante verso l'Austria non ancora accertata
Definitivamente, la spesa totale sarebbe
di $\text{L} 37,000$ "

Il fondo assegnato in bilancio

secondo di $\text{L} 12,000$ "

Ne risulta la deficienza di $\text{L} 25,000$ "

In ordine a questa maggior spesa il riferente
si limita ad accennare che detta è nella
massima parte figurativa, cioè per quanto
concerne la corrispondenza dei privati all'
Estero i quali sborsando l'importo della
trasmissione dei dispacci dal punto di
partenza fino a destinazione concorrono coi
prezisti della corrispondenza interna privata
a formare il prodotto nel quale trovasi
stanziata apposita categoria nel bilancio
attivo dello Stato.

Cosiffatta evidenza a termini del
Regolamento 13 Aprile 1858 non compresa

3

negli stati di situazione generale del
Bilancio del Ministero dell'Interno per
l'Esercizio 1898 per essere trasportata
all'Esercizio corrente; ed il referente nell'
assenza del Parlamento ha ora l'onore
di pregare S. M. che voglia degnarsi
in senso dell'art. 23 della legge 23
Marzo 1853 di autorizzarla a firmare
l'unito diviso di decreto affinché possa
effettuarsi il pagamento di quelle free
le spese suddette che sono definitivamente
accertate.

Quadro annesso alla Legge del

1855 per approvazione di Spese nuove e di

Maggiori spese in aggiunta al Bilancio 1855.

Categorie		Montare delle Spese nuove e maggiori spese per ciascuna Categoria		Totale	
Numero	Denominazione	Anno 1855	anni precedenti		
Ministero di Finanze					
Spese Ordinarie					
Debito Pubblico					
13.	Debito redimibile 5% / Legge 12. 16. Maggio e 3. Ottobre 1849, 1.° febbraio, 12. Luglio e 13. Dicembre 1850 e 14. Aprile e 11. Maggio 1854 /	5789	69	5789 69	
15.	Debito redimibile 5% / Legge 26. Maggio 1851 /	1200	05	1200 05	
Azioni Industriali					
21.	Interessi e dividendo sulle Azioni della Strada ferrata da Torino a Susa	38899	77	38899 77	
Debito Vitalizio					
22 bis	Debito vitalizio da riscattarsi dal 1.° Aprile 1854 a tutto Dicembre 1855.	238488	27	12000	250488 27
Annualità Mallevare Interessi di Capitali					
25.	Mallevare di Contabili e funzionari Pubblici	20		20	
Servizio delle Contribuzioni Dirette					
141	Quarto del provento delle pene pecuniarie pronunciate dalle autorità giudiziarie, devoluto ai Municipii a termini della Legge 10. Maggio 1853.	5141	52	5141 52	
Servizio dell' Insinuazione e del Demanio					
15.	Stipendi, spese d'ufficio ed indennità di giro del Personale dell' Insinuazione e Demanio	3355	71	3355 71	
16.	Spese d'azione dei Contabili Summali e dei Segretari dei Tribunali	13744	70	13744 70	
18.	Restituzione di diritti e di rendite demaniali	14157	85	209 95	14373 80
20.	Amministrazione e conservazione degli edifizi comunali	30462	77	19967 19	30469 96
Da riportarsi.....		351430	13	32173 14	383603 27

Categorie		Montare delle spese nuove e maggiori spese per ciascuna Categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1858	Anni precedenti	
	Reporto	35,430 15	32,173 14	385,603 27
52 ^{ta}	Mantenimento e conservazione dei Canali	6,847 77	300 "	6,847 77
57.	Spese diverse in servizio dell'Amministrazione e Sannario — Servizio delle Dogane —	9,097 75	147 10	9,244 85
62.	Personale	3,188 40	" "	3,188 40
63.	Spese d'ufficio, d'attività, lume e fuoco — per i corpi di guardia —	8,227 50	" "	8,227 50
71	Restituzione Diritti	12,228 03	" "	12,228 03
74	Contravvenzioni	12,392 08	" "	12,392 08
	— Servizio dei Sali —			
81.	Compra Sali	24,155 90	" "	24,155 90
82.	Nolo e trasporto Sali	5,971 24	" "	5,971 24
83.	Contravvenzioni	9,273 83	" "	9,273 83
84	Spese Diverse	" "	9 20	9 20
	— Servizio dei Tabacchi —			
87.	Aggio ai Magazzinieri dei Tabacchi	10,275 04	" "	10,275 04
88.	Paghe Operai nelle Manifatture dei Tabacchi	15,610 58	" "	15,610 58
91.	Provvista droghe per la concia dei Tabacchi	11,703 61	" "	11,703 61
93.	Manutenzione dei Tabacchi fabbricati	25,448 54	" "	25,448 54
94	Provvista di legnami da lavoro e ferramenti	4,175 95	" "	4,175 95
95	Compra e manutenzione cavalli e muli inservienti al trasporto dei Tabacchi	4,667 54	" "	4,667 54
96.	Provvista di carta e stampa della medesima	23,114 23	" "	23,114 23
98.	Spese Diverse	4,672 17	" "	4,672 17
	— Servizio Polveri e Piombi —			
100.	Aggio ai Magazzinieri e Distributori	3,819 35	" "	3,819 35
101	Diritto locale	173 "	" "	173 "
102.	Compra piombo lavorato e compra piombi e polveri di fuso	57,763 68	" "	57,763 68
103.	Trasporto polveri e piombi	20,515 08	" "	20,515 08
	Debiti rimborsati	807,002 64	32,629 44	839,632 08

Categorie		Montare delle spese mosse e maggiori spese per ciascuna categoria				Totale	
Numero	Denominazione	Anno 1855		Anni precedenti			
	Risparmio	807,002	64	32,629	44	839,632	08
	Spese comuni a vari servizi						
134.ter	Stampa della raccolta delle Leggi e degli atti governativi	"	"	"	30	"	30
146	Opere e riparazioni ai Caselli ed altre proprietà comunali a seguito di guasti arrecati, alle straordinarie piogge degli anni 1854, 50, e 56.	"	"	988	96	988	96
148	Restituzione di papaveri provenienti dall'isola ex genovese	"	"	3237	40	3237	40
152	Rimborso delle somme dovute agli Scrittori in seguito al disposto dall'art. 15 della Legge 31. marzo 1851.	"	"	45,922	73	45,922	73
154	Permanente del fabbricato delle Carmelite e dei Palazzi delle Segreterie in dipendenza dell'ordinamento dell'Amministrazione centrale	"	"	5,700	49	5,700	49
157	Permanente di locali ad uso di dogana in Portoferraio	"	"	217	09	217	09
		807,002	64	88,696	37	895,699	01
Ministero dell' Estero							
Spese Ordinarie							

Ministero							
6	Assegnamenti d'aspettativa e provvisori Consolato.	900	"	"	"	900	"
17	Sussidj ad Ospedali	10,434	75	"	"	10,434	75
18	Casuali	7,000	"	"	"	7,000	"
Poste							
22	Provizioni diverse	23,662	63	"	"	23,662	63
23	Sussidj ai Sacerdoti di Posta	2,580	13	"	"	2,580	13
26	Rimborsi agli uffizj Esteri	65,937	72	"	"	65,937	72
28	Spese diverse pel materiale	4,304	67	"	"	4,304	67
29	Assegnamenti d'aspettativa e provvisori	1,372	91	"	"	1,372	91
		116,192	81	"	"	116,192	81

Categorie		Montare delle Spese nuove e maggiori spese per ciascuna categoria		Totale
Numero	Denominazione	anno 1855	anni precedenti	
Ministero dell' Istruzione Pubblica				
<i>Spese Ordinarie</i>				
<i>Spese varie e comuni</i>				
28	Spese diverse	3979 16	14793 43	18772 59
Ministero dell' Interno				
<i>Spese Ordinarie</i>				
<i>Telegrafi Eletto-magnetici</i>				
13 bis	Rimborso spese per Dispacci all' Estero	25,000 ..	" ..	25,000 ..
15	Stipendio locali	345 ..	" ..	345 ..
<i>Intendenze Provinciali</i>				
17	Indennità di rappresentanza	120 ..	" ..	120 ..
18	Stipendio dei locali d' ufficio	765 21	" ..	765 21
19	Spese diverse	6666 80	" ..	6666 80
<i>Carceri di pena</i>				
29 bis	Spese pelle Manifatture	10761 98	" ..	10761 98
30	Transporto dei detenuti	12223 30	" ..	12223 30
31	Riparazioni ordinarie	" ..	80 88	80 88
<i>Carceri Giudiziarie</i>				
34	Spese di mantenimento e diverse	" ..	8970 09	8970 09
35	Transporto dei detenuti	" ..	1547 03	1547 03
<i>Sicurezza Pubblica</i>				
42	Stipendio di locali d' ufficio ed alloggi degli agenti di Pubblica Sicurezza e minute riparazioni	4132 77	450 83	4583 60
43	Casernaggio dei Carabinieri Reali in Torino ed in Sardegna	2706 27	315 ..	3021 27
Da riportarsi . . .		62721 33	11363 83	74085 16

Categorie		Montare delle spese nuove e maggiori spese per ciascuna Categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1858.	Anni precedenti	
	Diporto.....	62721 33	11,363 83	74,085 16
	Servizj Diversi			
44	Indennità di via e trasporto indigeniti	" "	4241 19	4241 19
46	Politiche solenni funzioni e feste governative	2118 17	" "	2118 17
	Spese Straordinarie			
55 57	Telegrafi aerei, stipendj, spese d'ufficio ed indennità	" "	8083 31	8083 31
59	Uffici di censimento presso le questure di Torino e di Genova / spese di primo stabilimento	9,697 09	" "	9,697 09
		74536 55	23,688 29	98,224 84
	Ministero dei Lavori Pubblici			
	Spese Ordinarie			
	Acque Ponti e Strade			
6	Spese d'annua manutenzione	52,363 28	" "	52,363 28
	Spese di miglioramento			
10	Strada Reale di Nizza	" "	1,086 29	1,086 29
11	Strada Reale del Sempione	" "	28,820 60	28,820 60
57	Strada da Ouzglia al Piemonte	" "	6,441 56	6,441 56
	Strade Ferrate			
68	Costruzione del tronco di Strada ferrata da Ivrea a Noiretta	" "	167,408 40	167,408 40
89	Stazione da Alessandria a Novara	" "	852 72	852 72
		52,363 28	204,609 37	256,972 65

Categorie		Montare delle spese nuove e maggiori spese per ciascuna Categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1855	Anni precedenti	
Ministero Della Guerra				
<i>Spese Ordinarie</i>				
<i>Amministrazione</i>				
5.	Quartieri Militari	281 72	" "	281 72
	Servizio Sanitario			
28.	Corpo Sanitario	20397 62	" "	20397 62
	Servizj Diversi			
31.	Retrobuzioni ai Comuni per alloggi e somministrazioni, trasporti, spese di viaggio e Missioni	92434 29	" "	92434 29
	<i>Spese Straordinarie</i>			
75 69	Stabilimento del fabbricato di S. ^{ta} Croce in Torino ad uso di Spedale Militare Divisionario	2000 ..	" "	2000 ..
89	Pensioni di riposo	" "	79 27	79 27
		115,113 59	79 27	115,192 86
Ministero Di Marina				
<i>Spese Ordinarie</i>				
8.	Pensiò Navale	2050 ..	" "	2050 ..
16.	Bazzei Marittimi	2993 85	" "	2993 85
18	Campagne di mare	" "	179787 07	179787 07
29	Assegnamenti d'aspettativa	207 43	" "	207 43
		5,251 32	179787 07	185,038 39

Categorie		Montare delle spese nuove e maggiori spese per ciascuna Categoria		Totale
Numero	Denominazione	Anno 1899	Anni precedenti	
Ricapitolazione				
	Ministero di Finanze	807,002 64	886,96 37	898,699 61
id	Dell' Estero	116,192 81	" -	116,192 81
id	Dell' Istruzione Pubblica	3,979 16	14,793 43	18,772 59
id	Dell' Interno	74,536 55	23,688 29	98,224 84
id	dei Lavori Pubblici	52,363 28	204,609 37	256,972 65
id	Della Guerra	118,113 59	79 27	118,192 86
id	Della Marina	5,251 32	179,787 07	185,038 39
		1,174,439 35	511,653 80	1,686,093 15

pellati

SESSIONE 1857

N.° 24 }
» 25 } A
» 26 }

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

MONTICELLI, GHIGLINI, BOTTONE, BRIGNONE,

CAVALLI, LOUARAZ, TECCHIO

sui progetti di legge presentati dal Ministro delle Finanze

(CAVOUR)

nella tornata del 13 gennaio 1857

Spese nuove e maggiori spese sopra i Bilanci 1855, 1856 e 1857

Tornata delli 26 febbraio 1857

SIGNORI,

Già più volte negli scorsi anni, in seno degli uffizi della Camera, era stata riconosciuta l'opportunità di demandare alla Commissione generale del bilancio l'esame dei progetti di legge sulle *Spese nuove e maggiori spese* in aggiunta ai bilanci consunti o in corso.

Quest'opinione fu nella scorsa sessione tradotta in voto dalla maggioranza degli uffizi, e quindi nella quarta relazione che vi fu presentata dalla Commissione esaminatrice di tutti quei progetti di legge vi era proposto tale rinvio. Se non che per essere troppo inoltrata la sessione allorchè la relazione fu distribuita, quel progetto di legge che riguardava quarantasette categorie dei bilanci anteriori, non fu sottoposto alle vostre deliberazioni, e perciò non aveste campo a pronunciarvi sopra la proposta di rinviare in avvenire lo studio dei crediti suppletivi alla Commissione generale del bilancio.

Si rinnovarono in questa sessione le osservazioni e le deliberazioni degli uffizi nello stesso senso, in occasione dell'esame dei tre progetti di legge presentati dal Ministero sulle *Spese nuove e maggiori spese* in aggiunta ai bilanci 1855-56-57.

24 }
25 } A
26 }

Nella conformità di lavoro che esiste tra lo studio di questi progetti e quello del progetto di bilancio si trova la base di questo voto. Sembra che a niuno possa meglio convenire l'esame di quei progetti che alla Commissione generale del bilancio, la quale è già naturalmente chiamata a studiare tutte le quistioni che ad esso si riferiscono. Essa poi con tanto maggior vantaggio unirebbe al proprio lavoro quello dei crediti suppletivi, inquantochè dall'entità e dal numero di questi ricaverrebbe i motivi per accordare o negare le richieste ministeriali fatte nel bilancio, e per alligare nelle relative categorie dello stesso somme più o meno importanti. Nè minor frutto si avrebbe dall'essere questi due lavori preparati dalle stesse persone e studiati da un unico punto di vista, e con una unità di principii, che forse in vano si richiederebbe da due diverse Giunte. Che se la Commissione generale del bilancio dividesse lo studio dei crediti suppletivi tra i diversi suoi relatori, a tenore dei bilanci ai quali essi si riferiscono, facilmente saremmo indotti a credere che più agevole e più pronto riuscirebbe il lavoro, e così anche più presto la Camera sarebbe chiamata a deliberare sopra quei progetti di legge, il cui studio non può essere da niuno fatto così prontamente come dai membri della Commissione del bilancio, i quali si trovano già abbondevolmente forniti delle nozioni e documenti necessari ad un tale esame.

Per conseguenza e per ubbidire al mandato che abbiamo ricevuto, prima di passare allo studio dei progetti di legge sui crediti suppletivi, la Commissione ha creduto suo dovere di proporvi, o signori, il rinvio di questo lavoro alla Commissione generale del bilancio.

MONTICELLI, relatore.

Approvate queste conclusioni nella tornata del 24. Febbrajo 1897.

Pellati

Relazione

SESSIONE 1857

N.° 24-B

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE GENERALE DEL BILANCIO

sul progetto di legge presentato dal Ministro delle Finanze

(CAVOUR)

nella tornata del 13 gennaio 1857

Spese nuove e maggiori spese sul bilancio 1855.

Tornata del 5 maggio 1857

SIGNORI,

Nella seduta del 12 aprile 1856 voi approvaste un progetto di legge che importava L. 5,641,438 27 per maggiori spese in aggiunta all'anno 1855 ed anni antecedenti. Un secondo progetto allo stesso riguardo vi fu presentato dal Ministero il 5 maggio 1856; ma la relazione fattavene dalla Commissione il 30 maggio seguente non fu discussa attesa la chiusura della sessione. Questo secondo progetto, che comprendeva 47 categorie ed importava L. 890,538 46, è conglobato in quello che è ora sottoposto alla vostra approvazione, il quale nelle 78 categorie in esso comprese salendo a L. 1,686,095 15 (delle quali L. 1,174,439 55 appartengono all'anno 1855, e L. 511,655 80 riguardano gli anni anteriori) porta a L. 7,527,351 42 la somma totale di queste maggiori spese sul bilancio 1855.

Esamineremo brevemente i motivi che diedero luogo nelle singole categorie agli aumenti contemplati in questo progetto di legge, e poscia esporremo le decisioni che saranno in proposito prese dalla Commissione.

7701 ...

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~~~Art. 1.~~

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta alle spese stanziato nel bilancio 1855 per la complessiva somma di L. 1,174,459 35 ripartitamente fra le diverse categorie in conformità del quadro annesso alla presente legge.

~~Art. 2.~~

Sono autorizzate tante maggiori spese e spese nuove in aggiunta a quelle provenienti dagli esercizi scaduti per la complessiva somma di L. 511,653 80 ripartitamente fra le diverse categorie del bilancio 1855 in conformità del quadro suddetto.

~~Art. 3.~~

Alle maggiori spese e spese nuove di cui ai precedenti articoli si farà fronte coi fondi disponibili del bilancio attivo 1855.

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~~~Art. 1.~~

~~Identico al qui contro.~~

~~Art. 2.~~

~~Identico al qui contro.~~

~~Art. 3.~~

~~Identico al qui contro.~~

Approvato nella Camera del 3. Maggio 1857.

De Lorenz

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
Ministero delle Finanze.			
CAT. 13. Debito redimibile 5 % (leggi 12 e 16 giugno e 5 ottobre 1849, 1° febbraio, 12 luglio e 13 dicembre 1850, 14 aprile e 11 maggio 1854)	5,789 69	»	5,789 69
CAT. 15. Debito redimibile 5 % (legge 26 giugno 1851)	1,200 05	»	1,200 05
CAT. 21. Interessi e dividendo sulle azioni della ferrovia di Susa	38,899 77	»	38,899 77
A riportarsi L.	45,889 51	»	45,889 51

Net bilancio passivo delle finanze, all'art. 13 della categoria 13, figura la somma di lire cinquantamila per commissione di 5/8 per 0/10 sopra i vaglia semestrali di questo debito redimibile che la casa de Rothschild ha incarico di pagare in Parigi. Il calcolo è fatto sopra la somma di 8,000,000 di lire che si supponeva sarebbero stati pagati da quella casa bancaria; ma avendo la medesima effettuati tanti pagamenti di rendite per L. 8,926,555 18, è necessaria la contro indicata spesa per commissione sulla somma eccedente gli 8,000,000.

L'art. 2° di questa categoria comprende lire 4,500 pel pagamento dell'aggio sulla lira sterlina del debito anglo-sardo (26 giugno 1851) per i pagamenti da farsi nello Stato, e l'articolo 3° L. 16,875 pel 1/2 per cento di commissione alla casa Hambro sopra i pagamenti da effettuarsi in Londra; in tutto L. 21,575. Ma essendo stati superiori alle previsioni i pagamenti eseguiti nello Stato, ed inoltre nel secondo semestre dell'anno 1855 avendo aumentato il prezzo della lira sterlina, quella prima cifra fu portata a L. 8,002 87, e così in più L. 3,502 87. D'altra parte essendo stata naturalmente minore la somma pagata per commissione alla casa Hambro, si ebbe sulla seconda una diminuzione di L. 2,502 82 all'articolo 3°. La differenza tra la maggiore spesa all'art. 2° e la minore all'art. 3° costituisce la cifra contro indicata.

La somma stanziata per interessi e dividendo dell'anno 1855 sulle azioni della ferrovia di Susa fu di lire 283,150, calcolato per base l'interesse al 4 1/2 per cento sopra 12540 azioni autorizzate dalla legge 14 giugno 1852. Ma la legge 10 febbraio 1855 avendo aumentato di

**MONTARE DELLE SPESE NUOVE
E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA**

	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	45,889 51	"	45,889 51
Car. 22 bis. Debito vitalizio da accertarsi dal 1° ottobre 1854 a tutto dicembre 1855	258,488 27	12,000 "	250,488 27
<i>A riportarsi</i>	284,377 78	12,000 "	296,377 78

460 il numero di quelle azioni, non fu bastante la somma votata in bilancio, tanto più che pel secondo semestre fu pure necessario il pagamento d'un dividendo sul prodotto di quella ferrovia, a tenore del riparto stabilito col regio decreto 19 dicembre 1855. I calcoli prodotti nella relazione ministeriale dimostrano come la spesa a questa categoria sia nel primo semestre ascesa a L. 140,435 75

e nel 2°, compreso il dividendo, a » 180,616 02
Totale L. 321,049 77

dalla qual cifra, dedotte le L. 282,150 assegnate in bilancio, emerge la deficienza delle L. 38,899 77 contro notate.

Il progetto di legge presentato il 5 maggio 1856 richiedeva per maggiore spesa a questa categoria L. 207,468 88 pel 1855, e L. 9,664 88 agli anni precedenti. Ora queste due cifre sono aumentate: la prima fino a L. 258,488 27 per un numero maggiore di pensioni che si riconobbero concesse dal 1° gennaio a tutto giugno 1856, colla decorrenza sul 1855; la seconda a L. 12,000, essendosi alla chiusura dell'esercizio riconosciuto tale essere veramente la somma da attribuirsi agli anni antecedenti.

Questa maggiore spesa per nuove pensioni attirosi, dopo che per tale oggetto si ha già una ingente somma stanziata in bilancio, tutta l'attenzione della Commissione. Per quanto dai calcoli fatti sopra i dati forniti dal bilancio passivo delle finanze chiaramente si prevedesse il bisogno d'un credito suppletivo, pure non è senza rammarico che ci troviamo a fronte di questa nuova richiesta di fondi per pensioni. Quale utilità ricavossi dalla nuova categoria istituita per mantenere la concessione delle pensioni da accendersi in un anno nella cifra delle pensioni estinte nell'anno antecedente? Quale risultato ottenne il voto della Commissione del bilancio pel 1854, la quale chiedeva che la somma accordata per le pensioni da concedersi fosse ripartita adeguatamente fra tutti i bilanci passivi in proporzione del numero degli impiegati, del tempo stabilito per acquistare il diritto alla pensione, degli stipendi che godono?

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	284,577 78	12,000 » 296,577 78
CAT. 25. Malleverie di contabili e funzionari pubblici	20 »	20 »
CAT. 44. Quarto del provento delle pene pecuniarie pronunciate dalle autorità giudiziarie, devolute ai municipii a termini della legge 10 giugno 1855	5,141 52	» 5,141 52
CAT. 45. Stipendi, spese d'ufficio ed indennità di giro del personale dell'insinuazione e demanio	5,535 71	» 5,535 71
A riportarsi	293,074 81	12,000 » 505,074 81

Il Ministero presentando questa eccedenza di spesa, ne accagiona alcune disposizioni legislative che si oppongono alla diminuzione del numero delle pensioni. Con ciò si allude certamente alla legge sulle pensioni militari; infatti il progetto di legge presentato nell'attuale sessione, oltre alle disposizioni proposte intorno alle pensioni civili, propone pure delle variazioni alle norme che regolano le pensioni militari. La Camera deciderà quali modificazioni a tale riguardo saranno per essere maggiormente opportune; noi intanto non ometteremo anche questa volta di osservare che un efficace rimedio rendesi necessario per porre alla fine un freno a questa continua concessione di pensioni specialmente a funzionari, l'età e salute dei quali loro permetterebbero di prestare ancora utile servizio allo Stato.

Lieve somma richiesta per la fatta rettificazione di un errore materiale.

Aumentato il prodotto delle multe a cagione del maggior numero di esse, aumenta necessariamente la quota attribuita ai municipii a termini della legge 10 giugno 1855.

La somma stanziata in questa categoria sale a L. 344,448 80, sulle quali si otteneva da una parte l'economia per posti vacanti di L. 3,253 58, e dall'altra si aveva una maggiore spesa di L. 6,769 29 per lo stipendio degli impiegati addetti ai poderi di Gazzo e Pobbietto, poderi che lo Stato acquistava dalla Religione dei santi Maurizio e Lazzaro con atto sancito dalla legge 5 agosto 1854, posteriore alla formazione del bilancio di quell'anno. Dalla differenza tra l'accennata economia e questa maggiore spesa nasce la deficienza sulla categoria di L. 5,535 71.

Impiegati di Gazzo	L. 2,753 53
Id. di Pobbietto	» 4,035 96
Aumento	L. 6,769 29
Economia	» 3,253 58
Differenza	L. <u>5,535 71</u>

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i> L.	295,074 81	12,000 "	505,074 81
CAT. 45. Aggio d'esazione dei contabili demaniali e dei segretari dei tribunali	15,744 70	"	15,744 70
CAT. 48. Restituzione di diritti e di rendite demaniali	14,167 85	208 95	14,375 80
CAT. 52. Manutenzione e conservazione degli edifici demaniali	50,442 77	19,967 19	50,409 96
<i>A riportarsi</i> L.	531,450 13	52,175 14	583,605 27

L'aumento verificatosi nei prodotti dipendenti dalla direzione dell'insinuazione e demanio produce questa maggiore spesa.

Della piccola somma attribuita agli anni antecedenti fu cagione uno sbaglio di scritturazione, pel quale questa cifra, che avrebbe dovuto figurare nella colonna delle restituzioni per spese d'amministrazione dei contabili demaniali soddisfatte nel 1854, fu invece attribuita alle multe. Allorchè si trattò di spedire i mandati di rimborso fu conosciuto l'errore, e si fece quindi luogo a questa maggiore spesa.

Le lire 14,167 85 attribuite al 1855 hanno origine in parte dalla applicazione erronea fatta dagli agenti demaniali delle leggi 25 maggio 1851 sui corpi morali e 18 giugno 1852 sull'insinuazione e demanio, in seguito alla quale fu necessaria la restituzione di alcuni diritti percetti; ed in parte dall'interpretazione che il magistrato della Camera dei conti ebbe a dare alla legge 22 giugno 1850.

La quale interpretazione cagionò la restituzione di molti diritti che erano stati riscossi sopra contratti interessanti il patrimonio dello Stato.

Nel progetto di legge presentato il 5 maggio la somma attribuita agli anni antecedenti saliva a lire 26,000 98, ma i fondi che furono trovati disponibili in bilancio e che furono erogati a pagarla la ridussero a lire 19,967 19. Essa proviene dall'ammontare di n° 15 mandati provvisori soddisfatti dal defunto tesoriere generale di Cagliari, signor Pintor, in pagamento di spese occorse per l'amministrazione e manutenzione demaniali di Cuglieri e Scano. Essi si riferiscono alla gestione dell'anno 1841, e non erano stati finora regolarizzati perchè mancavano le opportune giustificazioni, e quindi nei relativi spogli non si erano conservati i fondi occorrenti. Ma la produzione ora avvenuta dei documenti valevoli a comprovare il credito del suddetto tesoriere avendone reso necessario il

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto L.	551,450 15	52,175 14	585,605 27
Car. 52 ter. Manutenzione e conservazione dei canali	6,547 77	500 »	6,847 77
A riportarsi L.	557,977 90	52,475 14	590,451 04

rimborso; il Ministero già lo soddisfece per lire 6,055 79 e si propone ora lo stanziamento delle rimanenti lire 19,967 19, le quali compongono con la somma pagata la cifra sopra indicata di lire 26,000 98.

Relativamente alla somma chiesta pel 1855 le cagioni di essa sono così esposte dal Ministero:

Adattamento del locale per gli uffici della Cassa ecclesiastica L. 20,000 »

Adattamento dell'ufficio del catasto nel già monastero delle Cappuccine di Torino » 5,571 55

Adattamento d'una polveriera ad uso delle gabelle nella città della di Torino » 2,400 »

Arricciamento ed imbianchimento del palazzo di S. Francesco da Paola verso la via di quel nome » 2,786 14

Totale L. 50,757 69

Fondo disponibile sulla categoria » 514 92

Deficienza » 50,442 77

I motivi di questa spesa appaiono dalla fatta esposizione.

La categoria 52ter del bilancio passivo delle finanze pel 1855 fu ammessa in lire 120,500, ma le spese di manutenzione e conservazione dei canali essendo risultate maggiori di quanto si presumeva nella formazione del bilancio, si fece luogo alla proposta maggiore spesa di lire 6,847 77.

Eccone le cause:

Rottura di ghiacci e sgombrò dei medesimi lungo i canali demaniali all'ovest della Sesia L. 4,979 85

Maggiore spesa per lo spurgo dei cavi di Gazzo e Pobbietto » 2,488 02

Maggiore spesa per la chiusa di Cavallerimaggiore » 2,700 »

Totale L. 10,167 85

Ma essendosi nel tempo stesso sopra alcune di dette opere ottenuta una economia di lire 5,620 08, la definitiva maggiore spesa si riduce alla somma contro indicata.

Si noti che la somma di L. 2,400 attribuita

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riparto	537,977 90	52,475 44	390,451 04
Cat. 57. Spese diverse in servizio dell'insinuazione e demanio.	9,097 75	147 10	9,244 85
<i>Servizio Dogane</i>			
Cat. 62. Personale	5,188 40	"	5,188 40
Cat. 63. Spese d'ufficio, d'attività, lume e fuoco per i corpi di guardia	8,227 50	"	8,227 50
A riportarsi	578,491 55	52,620 24	411,411 79

ai lavori dei canali di Gazzo e Pobbietto è ripetibile dalla Società d'irrigazione a tenore dell'art. 22 del capitolato annesso alla legge 3 luglio 1855.

Le lire 500 richieste in aumento agli anni antecedenti provengono dalla maggior quota di concorso cui dovettero sottostare le finanze dello Stato per lavori di riparazioni attorno ai burroni della Bonina e del Baratto presso Vettigne (provincia di Vercelli), per la quale eransi calcolate sufficienti lire 1,900, e che salì invece a L. 2,200.

Come avvenne pure negli antecedenti bilanci, anche nel 1855 la spesa per le liti interessanti il patrimonio dello Stato non si poté contenere nei limiti della somma votata. La maggiore spesa ora proposta sale a L. 9,097 75, ed è giustificata dalle parcelle presentate dagli avvocati e causidici che sostennero le diverse liti.

Quanto alle L. 147 10 attribuite agli anni antecedenti, esse sono dovute agli insinuatori di Broni, Gattinara e Saint-Juben, i quali inviarono dopo la chiusura dei conti del 1854 le note delle spese, delle quali era loro dovuto il rimborso dall'amministrazione.

Un milione di lire era chiesto a questa categoria nel 1855, ma la Camera non ne ammetteva che L. 960,000. Era pertanto una riduzione di L. 40,000 sulla somma anteriormente stanziata. Il Ministero operò delle riduzioni sul personale delle dogane onde obbedire alla deliberazione del Parlamento; ma avendo in ciò fare tenuto calcolo di presunte vacanze, le quali non si verificarono precisamente nella quantità prevista, si verificò a questa categoria una deficienza di L. 5,188 40.

Richiesta in L. 104,265 dal Ministero, fu stanziata la categoria 63 in L. 96,000. In questa somma doveva essere compresa l'indennità di lire 100 da assegnarsi ai ricevitori di dogane aventi uno stipendio minore di lire 800. Ma

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	378,491 55	52,620 24	411,111 79
CAT. 69. Fitti locali (<i>da togliersi</i>).			
CAT. 71. Restituzione diritti (Dogane)	12,228 05	"	12,228 05
CAT. 74. Contravvenzioni	12,592 08	"	12,592 08
CAT. 75. Spese diverse (<i>da togliersi</i>). <i>Servizio Sali.</i>			
CAT. 81. Compra sali	24,155 90	"	24,155 90
<i>A riportarsi</i>	427,267 56	52,620 24	459,887 80

avendo, al pari degli anni antecedenti, le spese d'*attività*, ecc., importato quasi L. 96,000, negando questa maggiore spesa si toglierebbe a quegli impiegati, già poco retribuiti, un sussidio che è loro utile per tener luogo di fitto d'ufficio. Quindi non abbiamo nulla da opporre a questa eccedenza di spesa, tanto più dopo che la medesima fu dalla Camera approvata nel bilancio per l'anno 1857.

Nel progetto del 3 maggio 1856, la somma richiesta a questa categoria era di L. 12,528 15, e quindi la somma ora proposta è minore di L. 100 10; variazione prodotta dal definitivo assestamento delle contabilità. Da due ragioni nasce questa maggiore spesa: per tre quarti dalla maggiore restituzione di diritti sugli zuccheri per l'accresciuta esportazione dei confetti, e per un quarto dall'erronea applicazione della tariffa sul materiale destinato alle strade ferrate.

Qui pure l'assestamento delle contabilità dà luogo ad una minore richiesta di L. 22 44. La spesa contemplata in questa categoria è proveniente dalla definizione di procedimenti arretrati, specialmente per depositi fittizi dei grani, procedimenti nati in occasione dell'abolizione dei diritti sui cereali.

Lo stesso fatto della riduzione in seguito ad ultimo assestamento dei conti si produce in questa categoria, alla quale il 3 maggio 1856 si chiedeva una somma di L. 2,392 94, maggiore di quella ora proposta.

Questa somma nasce dalla differenza tra alcuni aumenti ed economie che si verificarono nei diversi articoli. Aumentò il primo articolo per circa 14000 quintali di sale consegnati in più dalla Compagnia delle saline in Sardegna; ed aumentò pure il secondo per maggior quantità di sale che l'appaltatore per le somministrazioni

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	427,267 56	52,620 24	459,887 80	<p>alla Savoia consegnò in più della pattuita onde compensare la deficienza delle consegne da lui fatte nell'anno precedente.</p> <p>Per contro si ebbero economie sull'articolo 3° per minore consumo di sale in Sardegna, minor quantità di sale proveniente dalla depurazione del nitro e pel sale di contrabbando.</p> <p>Trattasi di spesa produttiva, e quindi non ebbero luogo osservazioni.</p>
CAT. 82. Nolo e trasporto sali	5,971 24	"	5,971 24	<p>In seguito alla risoluzione del contratto per lo sbarco e trasporto dei sali dal porto di Genova a Sampierdarena, stipulato dallo Stato con i signori Morasso, Pittaluga e Tabini il 20 dicembre 1848, risoluzione che ebbe luogo dopo che convenne allo Stato di valersi a tal uopo della ferrovia, gli appaltatori chiedevano una indennità per le spese da essi incontrate in compra di battelli, attrezzi, ecc., necessari al servizio appaltato. Dopo lunghi dibattimenti tale indennità fu fissata in L. 6,500.</p>
CAT. 83. Contravvenzioni	9,273 83	"	9,273 83	<p>Nel più volte citato progetto, la maggiore spesa per questa categoria ascendeva a lire 9,675 74, e fu quindi accertata in L. 9,273 83. Essa proviene in massima parte dalle quote dovute agli arrestanti sul prodotto delle multe pagate per contrabbando del sale.</p>
CAT. 84. Spese diverse	"	9 20	9 20	<p>Rimborso di diritti per verificazione di pesi e misure arretrati, per non essere stati presentati in tempo utile i necessari documenti.</p>
CAT. 87. Aggio ai magazzinieri dei tabacchi	10,275 04	"	10,275 04	<p>Accertata nella somma contro indicata, questa spesa figurava nel citato progetto di legge per L. 10,816 60. Ne è naturale cagione l'aumento verificatosi nel prodotto dei tabacchi, il quale toccò quasi i sedici milioni, mentre pel 1855 era stato calcolato in L. 14,500,000.</p>
CAT. 88. Paghe operai (tabacchi)	156,105 82	"	156,105 82	<p>Anche questa maggiore spesa è dovuta all'accrescimento della consumazione, la quale rese necessario il manipolare una più forte quantità di tabacchi per soddisfare alle esigenze dello smercio. Il progetto 5 maggio chiedeva lire</p>
<i>A riportarsi</i>	608,895 49	52,629 44	641,522 95	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	608,895 49	52,629 44	641,522 95	128,150 07; ma in quell'epoca non erano ancora conosciuti tutti gli aumenti che il bisogno delle diverse fabbriche di tabacchi aveva cagionati. Chiusi definitivamente i conti dell'esercizio, la somma riconosciuta necessaria per far fronte alla deficienza della categoria restò fissata in L. 156,105 82.
CAT. 91. Provvista droghe per la concia dei tabacchi	11,705 61	"	11,705 61	A questa categoria fu calcolata, nel già citato progetto, una maggiore spesa all'articolo 1° di L. 5,025 56 per compra di melazzo, ed un'altra di L. 9,072 33 per le diverse sostanze richieste dalla fabbricazione di sigari di Vevay. In complesso L. 12,096 09. Ma essendosi all'articolo 3° ottenuta un'economia di L. 105 45 per minor quantità di sale impiegata nella fabbricazione, la maggiore spesa richiesta era di L. 11,992 66, la quale dopo l'appurazione dei conti fu ridotta alla contro indicata.
CAT. 95. Vettura dei tabacchi fabbricati	25,448 54	"	25,448 54	La maggiore spesa che contempla la categoria 95 era nel progetto 5 maggio di L. 395 58 minore di quella ora proposta. Essa è cagionata da due fatti. Dall'accresciuto smercio di tabacchi per cui maggiore fu la quantità di tabacchi spedita nei diversi magazzini di smaltimento, e dalla spesa occorsa per le spedizioni di tabacco alle truppe in Oriente. Queste circostanze spiegano a sufficienza la deficienza occorsa in questa categoria.
CAT. 94. Compra legnami da lavori e ferramenta	4,175 95	"	4,175 95	Deriva la contro indicata spesa dalla costruzione di molte casse per la spedizione dei tabacchi in Oriente alle truppe che colà combattevano, e da alcune riparazioni che si dovettero eseguire d'urgenza nella fabbrica del Parco.
CAT. 93. Compra e manutenzione di cavalli e muli inservienti al trasporto dei tabacchi	4,667 54	"	4,667 54	Questa categoria nel progetto 5 maggio non aveva che la deficienza di L. 1,653 54, mentre ora sono richieste L. 4,667 54. La differenza tra i due progetti è spiegata, dacché pel passato la massima parte della maggiore spesa attribuibile a questa categoria era portata per errore nella categoria <i>Spese diverse</i> , mentre ora è posta
<i>A riportarsi</i>	654,889 13	52,629 44	687,518 57	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	654,889 15	52,629 44	687,518 57	nella sua vera sede. Cagione della deficienza sono i quattordici cavalli destinati a muovere i meccanismi della fabbrica di Cagliari, il rimpiazzo e mantenimento dei quali oltrepassò la somma stanziata in bilancio.
Cat. 96. Provvista di carta e stampa della medesima	25,114 25	»	25,114 25	Qui pure il nuovo progetto ha un aumento su quello dello scorso anno di L. 1,240 55. Cagioni di questa maggiore spesa si presentano il maggior consumo di tabacco, le provviste per il corpo di spedizione d'Oriente, alcune delle quali andarono perdute col battello a vapore <i>Croesus</i> , e finalmente l'aver il Governo rilevato il fondo di carta restante presso l'appaltatore cessante, ciò che avvenne in parte per indennizzarlo di anticipazioni da lui fatte, e in parte per maggiore guarentigia verso il medesimo.
Cat. 98. Spese diverse	46,728 17	»	46,728 17	La categoria 98 nel progetto 5 maggio presentava una maggiore spesa di L. 46,058 24 che cadeva per L. 19,324 64 sull'articolo 2° per imballaggio, invio, sbarco, ecc. di quintali 2000 coste di tabacchi vendute al prezzo di L. 38,000 all'amministrazione austriaca, e per L. 26,215 57 sull'articolo 5°, spesa cagionata da maggior quantità di combustibile reso necessario per asciugare le foglie di tabacco occorrenti alla fabbricazione dei sigari a foglia di Vevay. L'assestamento dei conti aggiungeva a quella somma L. 689 96.
<i>Servizio polveri e piombi.</i>				
Cat. 100. Aggio ai magazzinieri e distributori	5,819 55	»	5,819 55	Questa spesa, che nel progetto citato era di sole L. 5,495 85, proviene dal maggiore smercio di polveri e piombi.
Cat. 101. Filto locali (polveri)	175 »	»	175 »	Aumento cagionato dalla rinnovazione di alcune locazioni.
Cat. 102. Compre piombo lavorato e compra piombi e polveri di frodo	57,763 68	»	57,763 68	L'accresciuto smercio del piombo lavorato in migliorola, palli e pallini indusse l'amministrazione ad aumentare le provviste di quasi un migliaio di quintali, aumento che fu calcolato nel progetto 5 maggio L. 63,176 04. Ma essendosi nel tempo stesso ottenuta un'economia sopra gli
<i>A riportarsi</i>	786,487 56	52,629 44	819,117 »	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	786,487 56	52,629 44	819,117 »
CAT. 103. Trasporto polveri e piombi	20,515 08	»	20,515 08
<i>Spese comuni ai vari servizi.</i>			
CAT. 134 ter. Stampa della raccolta delle leggi e degli atti governativi	»	» 50	» 50
CAT. 146. Opere e riparazioni ai canali ed altre proprietà demaniali a seguito di guasti arrecati dalle straordinarie piogge degli anni 1839-40 e 1846	»	988 96	988 96
CAT. 148. Restituzione di capitali provenienti dall'asse ex-gesuitico	»	5,237 40	5,237 40
<i>A riportarsi</i>	807,002 64	56,856 10	863,858 74

articoli 2° e 4° per minore spesa sul piombo e sulla polvere di frodo, ed essendo poi stata veramente minore della presunta la somma spesa pel maggiore acquisto di piombo lavorato, la maggiore spesa attribuita a questa categoria, che d'altronde è compensata dal prodotto verificatosi nel bilancio attivo, si riduce a L. 57,763 e cent. 68, mentre nel citato progetto ascendeva a L. 64,267 99.

È attribuita questa maggiore spesa all'accrescimento nelle quantità di polveri spedite dalla polveriera di Genova ai luoghi di smaltimento ed al trasporto di maggior quantità di piombi lavorati. La somma portata nell'anzidetto progetto 5 maggio era di L. 274 20 superiore a quella ora richiesta.

Del maggiore smercio di questi generi di privata è considerata prima ragione la facilità con la quale, dopo gli ultimi provvedimenti, si concedono permessi di caccia.

Deficienza portata per regolare le scritturazioni.

Ammontare d'un mandato provvisorio rilasciato dal tesoriere provinciale di Saluzzo il 50 aprile 1853 al signor Gio. Battista Barberis, procuratore del signor Paolo Bodoira, mandato che comprendeva il capitale di L. 750 a lui dovute per terreni ceduti allo Stato onde rettilineare la Macra; e L. 238 96 per interessi del capitale dovuti allo stesso signor Bodoira, dal 6 luglio 1847 fino all'epoca del pagamento.

Verteva lite tra lo Stato e l'abate Claudio Doloire intorno a debiti dell'asse ex-gesuitico del soppresso collegio di Melan (asse che era stato confuso con quello del Demanio) allorché fu fatto il rendiconto amministrativo dell'anno 1854; quindi non vi fu compresa questa passività. Intervenuta poi sentenza della Corte d'appello di

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Reporto</i>	807,002 64	56,836 10	843,838 74
Car. 152. Rimborso delle somme dovute agli esattori in seguito al disposto dall'art. 15 della legge 31 marzo 1851	•	45,922 75	45,922 75
Car. 154. Adattamento del fabbricato delle Carmelite e dei palazzi delle segreterie in dipendenza dell'ordinamento dell'amministrazione centrale	•	5,700 49	5,700 49
Car. 157. Adattamenti di locali ad uso di dogana in Portotorres	•	217 05	217 05
	807,002 64	88,696 37	895,699 01

Ciamberi, in data 3 agosto 1855, con la quale le finanze dello Stato furono condannate a pagare al detto abate Dolore L. 2,000 per capitale e L. 1,237 40 per interessi e spese, e così in tutto L. 3,237 40, e giuocoforza inscrivere quale maggiore spesa da attribuirsi agli anni anteriori questa somma, cui intanto si supplì col fondo in massa della medesima categoria.

Con la legge 26 aprile 1856 era stata autorizzata una somma di L. 160,212 04 per restituzioni da farsi agli esattori i quali avevano, durante gli anni 1851 e 1852 dovuto restituire ai contribuenti eguale somma indebitamente riscossa per menò esatta applicazione della legge che stabiliva l'imputazione nell'imposta *Fabbricati del tributo prediale*, che già i fabbricati pagavano in ragione del loro allibramento.

Non avendo bastato quella somma a coprire intieramente l'ammontare dei rimborsi ancora dovuti agli esattori, si rese necessaria la contro indicata maggiore spesa che si spera sarà l'ultima.

Come sempre succede in opere d'arte, le spese per gli oggetti contemplati nella categoria 154 dell'anno 1855 sorpassarono le prevedenze, tanto più che furono necessari alcuni adattamenti nei palazzi delle segreterie che non erano compresi nella somma fissata in bilancio. Quindi la di contro maggiore spesa per lavori ed assistenza ai medesimi.

La primitiva spesa per l'adattamento di quei locali fu stanziata in L. 15,600 nel bilancio 1853. Ma, come accade ordinariamente, riconosciute necessarie altre riparazioni per la somma di L. 5,022 50, questa seconda spesa fu approvata colla legge 26 aprile 1856. Nel citato progetto 5 maggio si chiedevano per saldo pagamento di tutti i lavori L. 73 05, alle quali si devono ora aggiungere L. 144 necessarie per soddisfare le spese d'assistenza definitivamente liquidate, e si hanno così le di contro L. 217 05.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Ministero dell'estero.		
<i>Ministero.</i>		
Car. 6. Assegnamenti d'aspettativa e provvisorii	900 »	» 900 »
<i>Consolati.</i>		
Car. 17. Sussidi ad ospedali	10,454 75	» 10,454 75
Car. 18. Casuali	7,000 »	» 7,000 »
<i>A riportarsi</i>	18,354 75	» 18,354 75

Maggiore spesa motivata dal collocamento in aspettativa di un corriere di gabinetto per riduzione di pianta. Essa figurava nel progetto del 5 maggio 1856.

Essendo stata maggiore dell'ordinario nel 1855 la quantità di bastimenti nazionali nell'Eusino, fu pure maggiore il numero degli individui formanti gli equipaggi di quelle navi che, caduti ammalati, ebbero ricovero nell'ospedale di Costantinopoli.

Inoltre molti cittadini sardi, in occasione che il colera imperversava nell'isola di Corsica, furono ricoverati negli ospedali di Ajaccio e di Bastia.

Da queste due cause trae origine la maggiore spesa presentata a questa categoria, la quale era compresa nel progetto di legge anzidetto, spesa che il Ministero avvertiva dover essere in parte compensata da maggiori prodotti nel bilancio attivo per diritti pagati dai capitani di navi che passarono i Dardanelli.

Occorse a questa categoria, stanziata in bilancio nella somma di lire 10,000, la spesa di lire 8,567.68 per provvedere di cure e mantenimento 164 individui rimasti superstiti dopo il naufragio sulle coste di Gibilterra del bastimento nazionale che li trasportava a Montevideo. Sicchè, considerando che si dovevano rimborsare ai diversi consolati sardi, specialmente nelle Americhe, le spese casuali da essi fatte, le quali, sulla media degli scorsi anni, sarebbero salite a lire 5,500, il Ministero nell'anzidetto progetto chiedeva sole lire 4,000 da lui credute sufficienti ad ogni evenienza.

Ma, ricevuti i conti di tutti i consolati, si accertò definitivamente la maggiore spesa necessaria a questa categoria in lire 7,000.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
<i>Riporto</i>	18,554 75	"	18,554 75	
<i>Poste.</i>				
CAT. 22. Provvigioni diverse	25,662 65	"	25,662 65	<p>Aumentando annualmente il prodotto delle poste aumentano pure le spese per quell'esercizio necessarie.</p> <p>Infatti i relativi bilanci vedono accrescersi lo stanziamento alla corrispondente categoria. E quindi ammissibile questa spesa già portata nell'anzidetto progetto e cagionata dalle maggiori provviste agli uffici postali di minuti oggetti, carta, spago, ecc.</p>
CAT. 25. Sussidi ai mastri di posta	2,580 15	"	2,580 15	<p>L'accrescimento delle ferrovie rendendo minore che nel passato il numero delle carrozze che si servono dei cavalli di posta, sono necessari per molti mastri di posta maggiori sussidi, sia che il deliberamento delle stazioni abbia luogo all'asta pubblica, sia che stante la discrezione di questa si conceda a trattativa privata. La maggiore spesa, di cui è caso, si riferisce a tali sussidi accordati ai mastri di posta di Anancy, Cruseilles ed Oneglia, e fu compresa nel progetto anzidetto.</p>
CAT. 26. Rimborso agli uffici esteri	65,957 72	"	65,957 72	<p>La maggiore spesa a questa categoria nel progetto 5 maggio era di lire 78,000; e nel definitivo assestamento dei conti fu ridotta alla somma controindicata. Essa è compensata dal prodotto eguale nel bilancio attivo, e deriva dalla convenzione intervenuta tra le amministrazioni delle poste francese e sarda, per la quale la prima riceveva dalla seconda l'intero ammontare dell'introito fatto dagli uffici sardi per la corrispondenza del corpo di spedizione in Oriente, e si obbligava di trasportare le nostre corrispondenze con le facilitazioni accordate ai corpi d'esercito francesi.</p>
CAT. 28. Spese diverse pel materiale	4,504 67	"	4,504 67	<p>Anche questa spesa, la quale nell'anzidetto progetto era calcolata in lire 4,550, viene compensata nel bilancio attivo con gli introiti ottenuti per diritti di trasporto di merci, gruppi, ecc., consegnati ai corrieri e all'amministrazione delle ferrovie dello Stato.</p>
<i>A riportarsi</i>	114,819 90	"	114,819 90	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
Riparto	114,819 90	»	114,819 90
CAT. 29. Assegnamenti d'aspettativa e provvisorii	1,372 91	»	1,372 91
	116,192 81	»	116,192 81
Ministero dell'istruzione pubblica.			
CAT. 28. Spese diverse	5,979 16	14,793 43	18,772 59
Ministero dell'interno.			
Telegrafi elettro-magnetici.			
CAT. 13 bis. Rimborso spese per dispacci all'estero	25,000 »	»	25,000 »
A riportarsi	25,000 »	»	25,000 »

Questa deficienza, già compresa nel citato progetto, è cagionata dal collocamento in aspettativa, per motivi di salute, di un vice-direttore di quarta e di due applicati di prima classe.

Le spese contemplate in questa categoria, esse pure comprese nell'anzidetto progetto, sono necessarie per soddisfare a diversi impegni contratti dall'amministrazione negli scorsi anni oltre i limiti assegnati nei bilanci. Un simile fatto non può andare esente da quella disapprovazione che meritano simili infrazioni alle buone regole di contabilità ed ai provvedimenti in vigore. Trattasi però di crediti, i quali riguardano un buon numero di provveditori ordinari degli stabilimenti scientifici, che al certo non possono essere dichiarati responsabili, ed hanno pieno diritto di vedere saldati i loro conti.

Perciò non ci opporremo alla concessione dei fondi occorrenti, tanto più che difficile sarebbe, attesa la diversità delle spese e le varie epoche nelle quali furono ordinate, il lusingarsi di ottenere utile frutto da ulteriori ricerche. D'altra parte il ministro della pubblica istruzione ci assicura che non saranno per rinnovarsi tali irregolarità. E noi vogliamo volentieri prestar fede a questa promessa, memori d'aver dovuto l'anno scorso riconoscere in altra simile relazione come egli sia deciso di lasciare a carico del trasgressore le spese irregolarmente ordinate.

Maggiore spesa autorizzata col regio decreto 25 settembre 1856. Ne è cagione l'aumento delle corrispondenze telegrafiche internazionali, il quale rese troppo inferiore al bisogno lo stan-

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	25,000 »	»	25,000 »
CAT. 15. Fitto locali	545 »	»	545 »
<i>Intendenze provinciali.</i>			
CAT. 17. Indennità di rappresentanza	120 »	»	120 »
<i>A riportarsi</i>	25,465 »	»	25,465 »

ziamento di lire 12,000 fatto a questa categoria per l'anno 1855 per rimborsi di dispacci all'estero. Benché non ancora ultimati i conti, pure si riconobbe fino da quell'epoca necessaria questa maggiore spesa che era così formata:

Rimborso all'amministrazione francese L. 15,515 75
Rimborso id. estense » 9,148 85
Id. id. austriaca » 13,158 65
Spese per riserva e invio di fondi » 1,076 29

Totale L. 36,699 50

Deducendo il fondo stanziato in bilancio » 12,000 »

Rimane la deficienza di L. 24,699 50

E da osservarsi che in gran parte questa spesa è figurativa, essendo compensata dai proventi della corrispondenza telegrafica diretta dallo Stato all'estero, i quali sono calcolati nel bilancio attivo.

Maggiore spesa dipendente dall'aver dovuto l'amministrazione prendere in affitto i locali per le stazioni telegrafiche di Spezia, Pallanza, Oneglia, Arona e San Remo, in seguito alle nuove linee stabilite nel Genovesato e sul Lago Maggiore. Il bilancio 1855 non aveva allocazione per tale oggetto, che si sperava non necessaria; ma nelle suddette città non avendosi potuto stabilire la stazione del telegrafo negli uffici d'intendenza, come avvenne a Chiavari, Savona, Albenga e Nizza, ne avendosi ottenuto gratuitamente i locali dai municipii, come in Sarzana ed Intra, fu giuoco forza il provvedervi per mezzo di locali tutti in affitto.

Piccola spesa risultante dall'errore commesso nel calcolare (fissando le indennità per i commissari di leva) a soli 458 i mandamenti dello Stato, mentre ascendono a 442. La legge 19 marzo 1855 stabilisce a L. 50 complessivamente le indennità di trasferta e di cancelleria, dovute a tali funzionari. Per i 4 mandamenti computati in meno abbiamo dunque la deficienza di L. 120.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riporto</i>	25,465 »	»	25,465 »
Cat. 18. Fitto dei locali d'ufficio	765 21	»	765 21
Cat. 19. Spese diverse	6,666 80	»	6,666 80
<i>Carceri di pena.</i>			
Cat. 29 bis. Spese per le manifatture	10,761 98	»	10,761 98
Cat. 30. Trasporto dei detenuti	12,225 50	»	12,225 50
<i>A riportarsi</i>	55,882 29	»	55,882 29

Gli uffici necessari per i commissariati di leva diedero luogo in alcune intendenze ad un aumento di locali, e per conseguenza ad una maggiore spesa di fitto ragguagliato nella somma controindicata.

La somma spesa per provvedere gli uffici di leva degli occorrenti mobili nelle città dove non fu possibile utilizzare il mobiglio esistente presso i comandi militari, sia a cagione della sua vetustà, sia per la sua assoluta mancanza diede luogo ad un aumento di questa categoria oltre il fondo assegnato in bilancio. Altre diverse maggiori spese furono incontrate per alcuni uffici d'intendenza e segnatamente per quello di Genova, dove lire 5,759 78 furono impiegate nell'adattamento dell'alloggio dell'intendente generale e dei locali del palazzo ducale, che per lo passato erano addetti agli uffici municipali ed al comando militare. Per tutte queste opere furono spese complessivamente lire 15,002 80, e siccome l'articolo era bilanciato in lire 6,000, ne risulterebbe la maggiore spesa di lire 7,002 80; ma la lieve economia di lire 356 ottenuta sull'articolo 1° della stessa categoria la riduce a lire 6,666 80.

L'articolo 1° di questa categoria che era stabilito in lire 95,000, costò invece, per le maggiori spese d'esercizio delle manifatture nelle carceri di pena, lire 129,067 55; per cui si avrebbe la deficienza di lire 34,067 55. Ma d'altra parte l'economia di lire 25,308 55 ottenuta sul complesso degli altri articoli della stessa categoria la ridusse alla somma controindicata di L. 10,761 98.

Il maggiore profitto avuto dalle manifatture delle carceri nel 1855 compensava questa maggiore spesa.

La categoria controindicata non ha in bilancio che l'assegno di L. 10,000, in guisa che una deficienza di lire 12,225 50 sembra relativamente assai forte. E però da osservarsi che sulla spesa totale di L. 22,225 50, L. 11,456 55

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
<i>Riparto</i>	55,882 29	"	55,882 29
CAT. 31. Riparazioni ordinarie	"	80 88	80 88
<i>Carceri giudiziarie.</i>			
CAT. 34. Spese di mantenimento e diverse	"	8,970 09	8,970 09
CAT. 35. Trasporto dei detenuti	"	1,547 05	1,547 05
<i>Sicurezza pubblica.</i>			
CAT. 42. Fitto dei locali d'ufficio ed alloggi degli agenti di pubblica sicurezza e minute riparazioni	4,152 77	450 85	4,583 60
<i>A riportarsi</i>	60,015 06	11,048 85	71,063 89

sono destinate all'amministrazione delle ferrovie dello Stato per trasporti di detenuti, fatti su quelle strade, e che nelle rimanenti lire 10,766 95, oltre il trasporto sulle vie ordinarie, sono comprese le mercedi ai reali carabinieri che scortano i prigionieri, il beneficio del 5% all'impresario dei trasporti sulle somme anticipate, i ristoranti delle vetture, ecc. Da ragione della maggiore spesa la necessità verificata nel 1855 di trasportare a più riprese un maggior numero di condannati dalle carceri giudiziarie a quelle di pena.

Differenza risultante tra la somma di lire 1,083 50 stabilita con atto dell'11 aprile 1854 e decreto ministeriale del 18 stesso mese per un fornello economico nell'Ergastolo presso Torino e la collaudazione dei lavori eseguiti dagli appaltatori Pietro e Bartolomeo Zanna, i quali lavori dall'ufficio del Genio civile furono peritati in L. 1,464 38.

Questa deficienza relativa al bilancio 1854, per ritardo attribuibile ai comuni ed impresari interessati, non fu presentata con le altre maggiori spese di quell'anno. Essa dipende in massima parte dall'aumento dei prezzi dei viveri, e per una piccola porzione si riferisce a spese di infermeria, polizia e sicurezza dei detenuti.

Anche questa deficienza non fu compresa nelle maggiori spese del 1854 per lo stesso motivo ora accennato alla categoria precedente. Ne sono creditori alcuni municipii per spese da essi incontrate nel trasporto di detenuti e corpi di delitto.

Aumentò per due ragioni la spesa di questa categoria. L'una per essersi ceduti ai commissariati di leva, in seguito alla legge 20 marzo 1854, alcuni locali delle intendenze, già destinati pel servizio di pubblica sicurezza, per cui

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	60,015 06	11,048 83	71,063 89
CAT. 45. Casermaggio dei carabinieri reali in Torino ed in Sardegna	2,706 27	315 »	3,021 27
A riportarsi	62,721 53	11,363 83	74,085 16

si dovette altrimenti provvedere all'alloggio di un certo numero di guardie. L'altra per l'accresciuto numero di queste guardie a termini della legge 8 luglio stesso anno.

La Camera sancì per gli anni 1856 e 1857 la somma di L. 20,000 a questa categoria che per l'innanzi era di sole L. 16,000; ci asterremo quindi dall'entrare in minuti ragguagli. Quanto alle L. 430 83 riflettenti gli esercizi precedenti, esse dipendono da anteriori decorrenze di fitti per l'alloggio delle guardie di pubblica sicurezza in Thonon, Ivrea e Sassari, per le quali manca il fondo in bilancio.

Le spese di casermaggio, sia in Torino che in Cagliari, sono appaltate, quindi risultano maggiori o minori del fondo assegnato in bilancio, a seconda del numero di carabinieri che pernottano nelle caserme, non meno che della differenza tra la quota fissata pel celibe e quella per l'ammogliato. Nel 1853 esse rilevarono per Torino a L. 9,281 92 e per Cagliari a » 2,485 09

Totale L. 11,767 01
furono perciò maggiori di » 1,151 61

della somma fissata in L. 10,615 40 all'articolo primo della categoria 45.

Un'altra deficienza si presenta all'articolo secondo derivante dalle maggiori spese occorse in Cagliari per riparazioni alla caserma e provviste dell'acqua. Per tale articolo, bilanciato in L. 6,000 »
occorrono » 7,554 66

maggiore spesa L. 1,554 66

Quanto alla deficienza di L. 515, relativa agli anni precedenti, essa riguarda undici mandati provvisori dovuti al tesoriere provinciale di Cagliari per spese di provvista dell'acqua dal 16 settembre 1852 a tutto febbraio 1853 alla caserma detta dell'*Armeria*. Il ritardo nel presentare questa richiesta di fondi dipende dal-

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
Riporto	62,721 55	11,563 83	74,085 46
<i>Servizi diversi.</i>			
CAT. 44. Indennità di via e trasporto indigenti.	»	4,241 15	4,241 15
CAT. 46. Politiche solenni funzioni e feste governative	2,118 17	»	2,118 17
CAT. 53 bis. Telegrafi aerei, stipendi, spese d'ufficio e indennità	»	8,085 51	8,085 51
CAT. 59. Ufficio di censimento presso le questure di Torino e di Genova (spese di primo stabilimento)	9,697 05	»	9,697 05
	74,556 55	25,688 29	98,224 84

l'essersi solo da poco tempo convinta l'amministrazione spettare allo Stato le spese riguardanti quella caserma, che essa nel passato opinava dover andare a carico della provincia.

Avendo alcuni comuni, dopo il chiudimento dell'esercizio 1854, trasmessi all'amministrazione i loro titoli onde ripetere le spese da essi incontrate negli esercizi 1853 e 1854 per l'oggetto indicato in questa categoria, è proposta la di contro maggiore spesa destinata a rimborsarli.

Il fondo stanziato in bilancio per questa categoria è di L. 6,000; sufficiente per le spese volute dalle ordinarie politiche funzioni, illuminazioni, ecc. Ma nel 1855 occorsero maggiori spese per festeggiare in Torino non solo ma in tutti i capoluoghi delle divisioni amministrative con funzioni religiose il successo ottenuto dagli eserciti alleati in Crimea. Da ciò la deficienza presentata da questa categoria, la quale diversamente avrebbe mostrata un'economia di L. 657 40.

Nello spoglio del 1851 furono abbandonate come spese di meno L. 14,690 35, ed in quello del 1852 L. 18,157 95, destinate ai telegrafi aerei. Ma essendosi posteriormente accertata l'esistenza nella tesoreria provinciale di Genova di quattordici mandati provvisori per spese riflettenti tali telegrafi, pagati da quel tesoriere negli anni 1851 e 1852, e rilevanti a L. 8,085 51, si richiede l'approvazione di una spesa uguale onde regolarizzare quei mandati e rimborsare il tesoriere provinciale di Genova.

Per le spese di primo stabilimento degli uffici di censimento era stanziata a calcolo la somma di L. 20,000, ma l'esperienza dimostrò ben presto non essere sufficiente quella cifra, poichè per soli stampati destinati all'operazione delle consegne furono necessarie L. 22,084 66. Si aggiunsero poscia le spese per i locali e l'im-

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA		
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Ministero dei lavori pubblici.		
<i>Acque, ponti e strade.</i>		
Cat. 6. Spese d'annua manutenzione	52,363 28	•
		52,363 28
Cat. 10. Strada reale di Nizza (Spese di miglioramento)	•	1,086 29
		1,086 29
Cat. 11. Strada reale del Sempione (spese di miglioramento)	•	28,820 60
		28,820 60
<i>A riportarsi</i>	52,363 28	29,906 89
		82,270 17

pianto degli uffici, non meno che per impiegati straordinari, cosicchè la somma totale rilevò a L. 29,697 05, e così a L. 9,697 05 di più del fondo assegnato.

La somma che a questa categoria il Ministero proponeva in L. 1,519,058 54 fu dalla Camera il 28 novembre 1854 ridotta di L. 200,000, malgrado l'opposizione fatta dal ministro, il quale sottomettendosi alla decisione della Camera dichiarava non essere certo di poter contenere queste spese per annua manutenzione delle strade nei limiti fissati, a motivo del gran numero di contratti d'appalto anteriormente stipulati. Di questa circostanza si vale ora il Ministero per spiegare l'attuale deficienza, la quale non dipende già da nuove spese imprevedute, ma proviene dalle diverse condizioni già stipulate nei contratti anteriori alla deliberazione della Camera.

La categoria 7 C del bilancio dei lavori pubblici per l'anno 1854, sulla somma in essa alligata di L. 80,785 67, avrebbe potuto porgere fondi sufficienti per pagare la costruzione di una casa cantoniera e due case di ricovero che furono dichiarate necessarie in aggiunta alle già esistenti sopra i versanti del colle di Tenda, giacchè tali lavori non furono collaudati che in L. 20,422 82. Ma a questa spesa essendosi aggiunte, oltre quelle per l'assistenza, le spese per saldo d'opere di costruzione di altre case di ricovero antecedentemente deliberate, ne risultò alla categoria la deficienza contro indicata. Questa maggiore spesa fu autorizzata per mezzo di reale decreto in data 17 settembre 1855.

La ricostruzione e sistemazione di tre tronchi della strada reale del Sempione in Val di Vedro furono stimate nelle apposite perizie L. 584,800. Ma con l'appalto essendosi ottenuto il ribasso del 17 0/10 per 0/10, la somma veniva ridotta a L. 519,326 28. Ciò avveniva nel 1851. Le dif-

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	52,563 28	29,906 89	82,470 17
CAT. 57. Strada da Oneglia al Piemonte	»	6,441 36	6,441 36
A riportarsi	52,563 28	36,348 25	88,911 53

ficoltà opposte dai luoghi alpestri ritardarono i lavori e diedero luogo ad alcuni mutamenti che soltanto nel progredire dell'opera si riconobbero necessari. Quindi anche la collaudazione e l'accertamento dei crediti dell'impresario non poterono aver luogo all'epoca voluta, e soltanto nell'ultimo giorno del 1855 ne fu redatto l'opportuno verbale. Il credito dell'impresario fu liquidato in L. 545,546 80 fondo stanziato nei bilanci 1852 e retro » 528,626 28

occorrerebbero L. 16,920 52 ma le spese d'assistenza essendo salite a » 11,900 »

si ha la deficienza di L. 28,820 52 eguale alla controindicata, meno centesimi 8 aggiunti per errore.

Si osservi intorno a questa impresa che sopra altre pretese dell'appaltatore, le quali non furono interamente ammesse dall'amministrazione, verte ancora una lite dinanzi al tribunale.

Col reale decreto 17 novembre 1855 fu pure autorizzata questa maggiore spesa, proveniente dalle maggiori indennità che si dovettero accordare ai proprietari di case mutilate per la sistemazione della strada da Oneglia al Piemonte nella traversa dell'abitato d'Ormea. Questi lavori furono deliberati il 5 giugno 1852 per L. 54,941 26. Nel progredire di essi molti reclami elevati dai proprietari di case diedero luogo a lunghe pratiche per risolvere le late contestazioni sulle indennità, da accordarsi non solo, ma sulle opere d'adattamento dei caseggiati mutilati. Alcuni lavori imprevisi furono anche resi necessari dallo stato delle case che a cagione del loro deperimento, riconosciuto soltanto nell'avanzare delle mutilazioni, ebbero d'uopo di ristauri non calcolati nelle preventive perizie. Formatosi finalmente il deconto totale dell'impresa nel mese di giugno 1855, si riconobbe che l'ammontare delle opere giungeva a L. 48,799 76, con aumento così di L. 15,850 50 sulla somma stipulata. Mancando ora nella categoria parte della somma destinata a soddisfare questo aumento, sono richieste a complemento L. 6,441 36.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
Riporto	52,563 28	36,348 25	88,711 53
Cat. 68. Costruzione del tronco di strada ferrata da Isola a Marella	"	167,408 40	167,408 40
Cat. 89. Stazioni da Alessandria a Novara	"	852 72	852 72
	52,563 28	204,609 57	256,972 63

Con atto 22 maggio 1850 gl'impresari Talachini e Denicola assumevano i lavori di questo tronco di ferrovia, la spesa del quale fu calcolata in L. 4,800,000, ripartibile in quattro bilanci 1849-50-51-52. Qui pure, come avviene in simili lavori, nel corso della costruzione furono stimate necessarie delle variazioni e modificazioni al progetto adottato, in vista, dice il Ministero, di dare alla strada ed ai lavori d'arte una maggiore solidità. A ciò si aggiunsero alcune nuove opere non calcolate nel progetto stesso, per cui nella finale collaudazione si ebbe l'aumento sulla somma stipulata di L. 167,408 40, la cui entità è solo relativamente diminuita dacché non giunge che al $5\frac{1}{2}$ per cento circa della cifra principale stabilita dal contratto.

La categoria 56 del bilancio dei lavori pubblici per l'anno 1853 aveva un assegnamento di L. 625,000 per la costruzione e mobiglio delle stazioni di Valenza, Sarliana, Mortara, Borgo Lavezzano, Vespolate e Novara. Riconosciuta poscia dall'amministrazione la convenienza di porre una stazione anche a Torreberetti, ne era dato l'appalto, come di tutte le altre, nella speranza che la somma bilanciata per quelle potesse pure servire per questa, attese le diminuzioni ottenute sui prezzi di perizia. La spesa totale infatti, compresa la stazione di Torreberetti, che costò L. 8,167 35, ascese a sole L. 565,852 72, e si ebbe così una minore spesa di L. 39,147 28 sulla somma assegnata alla categoria. Ma tale spesa essendo stata calcolata, in cifre rotonde, in L. 565,000, si abbandonarono alla chiusura del bilancio come spese di meno L. 60,000, e si ha quindi pel saldo definitivo di tutte quelle contabilità la deficienza di L. 852 72. Nel 1855 la stazione di Torreberetti ha dato un prodotto di 20,084 16 lire.

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA				
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE		
Ministero della guerra.				
<i>Amministrazione.</i>				
CAT. 5. Quartiermastroi	281 72	»	281 72	Deficienza prodotta dall'errore commesso nel bilancio del 1855, calcolando la paga dello scrivente addetto al quartiermastro lire 900 invece di L. 1,200; ma, risparmiate sulla categoria lire 18 28, la differenza è ridotta a L. 281 72.
<i>Servizio sanitario.</i>				
CAT. 18. Corpo sanitario	20,597 62	»	20,597 62	La necessità di provvedere nel miglior modo al servizio sanitario presso il corpo di spedizione in Oriente vi fece applicare la massima parte degli ufficiali sanitari dei corpi e stabilimenti militari, i quali rimanevano perciò quasi sprovvisti di sanitari. Furono quindi ammessi a surrogare temporaneamente i medici militari partiti per l'Oriente dei medici borghesi, ai quali era corrisposto un assegnamento mensile. Questa disposizione era contenuta nel decreto 10 ottobre 1855, e quantunque la spesa cui essa ha dato luogo sia reale, non è quanto al bilancio ordinario che una maggiore spesa fittizia, essendo largamente compensata dalle minori spese fatte sulle categorie che riflettono alle paghe degli ufficiali sanitari.
<i>Servizi diversi.</i>				
CAT. 31. Retribuzioni ai comuni per alloggi, somministrazioni, trasporti, spese di viaggio e missioni	92,454 25	»	92,454 25	Due motivi si danno di questa maggiore spesa: il cambiamento generale delle guarnigioni operatosi nel 1855, ed il sistema ammesso di far trasportare sulle ferrovie e pubbliche vetture i corpi non solo, ma le frazioni e militari isolati in marcia. Il secondo motivo, se è cagione di minore spesa da farsi verso i municipii, accresce le spese dell'articolo 2° delle categorie, il quale riguarda i trasporti sulle ferrovie, ma offre in gran parte un compenso sul bilancio attivo, per maggior introito sulle ferrovie esercitate dallo Stato. Osservasi però che questo sistema dà luogo, per ciò che riguarda gli isolati, ad una spesa maggiore che pel passato, anche tenuto conto del risparmio ottenuto sulle tras-
<i>A riportarsi</i>	113,115 59	»	113,115 59	

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
ANNO 1855	ANNI PRECEDENTI	TOTALE	
Riporto	115,115 59	»	115,115 59
<i>Spese straordinarie.</i>			
CAT. 73 bis. Adattamento del fabbricato di Santa Croce ad uso di ospedale militare divisionario	2,000 »	»	2,000 »
CAT. 83. Pensioni di riposo	»	79 27	79 27
	115,115 59	79 27	115,192 86
<i>Ministero della marina.</i>			
CAT. 8. Genio navale	2,050 »	»	2,050 »
A riportarsi	2,050 »	»	2,050 »

ferte; nondimeno i vantaggi che ne ricava il servizio lo raccomandano già all'approvazione della Camera. Quanto al cambio delle guarnigioni, esso diede luogo nel 1855 ad una spesa più forte per essere stato esteso a tutti i corpi, mentre ordinariamente si fanno dopo un biennio i cambi della fanteria, bersaglieri e della cavalleria, e tutti gli anni quello dell'artiglieria.

Deficienza proveniente dalla maggiore spessezza data agli apparati destinati al riscaldamento a vapore di questo locale adattato ad uso di ospedale divisionario. L'amministrazione crede che nel fabbricare tali apparati è difficile di attenersi esattamente alle misure stabilite, e che d'altra parte si ottengono da una maggiore spessezza più utili vantaggi di durata e sicurezza.

Residuo di pensione per il secondo semestre 1851, dovuto all'invalido giubilato Savino Chalande; il quale domandolo dopo l'assestamento dei conti dell'esercizio 1854.

La pianta del Genio navale stabilita dal regio decreto 7 giugno 1850 darebbe luogo ad una spesa di lire 22,000, la quale però non fu richiesta nei bilanci anteriori al 1858. Nel 1855 la somma approvata dalla legge di bilancio era di lire 15,450, e così di lire 8,550 minore della somma portata dalla pianta, e ciò per essere vacanti alcuni posti.

Ma avendo il Ministero nominato un allievo ingegnere ed un assistente, ai quali da quella pianta sono rispettivamente attribuite L. 1050 e lire 1000, si ebbe alla categoria la deficienza contro notata.

1855

MONTARE DELLE SPESE NUOVE E MAGGIORI SPESE PER CADUNA CATEGORIA			
	ANNO 1853	ANNI PRECEDENTI	TOTALE
	Riporto	2,050 »	2,050 »
Cat. 16. Bagni marittimi	2,995 85	»	2,995 85
Cat. 19. Campagne di mare	»	179,787 07	179,787 07
Cat. 29. Assegnamenti d'aspettativa	207 47	»	207 47
	5,251 52	179,787 07	185,038 59

Da alcuni anni il Parlamento approva in bilancio la somma di lire 3,400 per mercedi da corrispondersi ai condannati addetti a servizi speciali nei bagni marittimi. La convenienza di questa misura era già stata ammessa dal regolamento del 1841; e dall'esperienza fatta appunto nel 1853, la quale dà luogo alla richiesta maggiore spesa, proviene lo stanziamento fatto nei successivi bilanci.

Della deficienza a questa categoria è da incolpare la differenza che spesso nasce tra il calcolo fatto nello Stato del prezzo delle diverse derrate necessarie nelle lunghe campagne di mare, e quello cui esse effettivamente ascendono nei luoghi lontani dove esse sono comprate.

La maggior parte di questa spesa è riferibile agli anni 1854 e 1855, pochissima al 1852; più bastimenti vi diedero luogo, e specialmente per 135,000 lire la corvetta *Aquila* nella sua lunga stazione al Rio della Piata nel biennio 1853-54. L'amministrazione marittima era in debito alla fine del 1854 verso la tesoreria provinciale di Genova a quest'oggetto di lire 188,519.78; ma un fondo disponibile avuto in quell'anno a questa categoria in lire 8,552.91 ha permesso di ridurre la deficienza a lire 179,787.07.

Deficienza cagionata dalla differenza tra gli assegnamenti d'aspettativa concessi e quelli cessati durante l'anno 1855.

Approvato nella Camera del 5. giugno 1857.
Pelloni

SIGNORI,

(24-B)

È questo l'ultimo progetto di legge per maggiori spese che si occupi di quelle categorie che, come continuative, il Ministero da due anni ha per legge di bilancio la facoltà di oltrepassare oltre la somma fissata. Riscirà pertanto negli anni seguenti più proficuo l'esame dei crediti suppletivi, in quanto che essi non riguarderanno più spese che non siano veramente nuove e per le quali l'urgenza e la necessità non siano o evidentemente dimostrate od autorizzate per regii decreti.

Quanto poi alle spese stesse da noi ora passate a rassegna, esse non diedero luogo a forti richiami in seno della Commissione, tanto più che con poco frutto ora si vorrebbero appun-
tare esercizi consunti. Pertanto limitiamo le nostre osserva-
zioni a quelle già fatte esaminando le singole categorie, e vi proponiamo di voler dare la vostra approvazione a questo pro-
getto di legge.

MONTICELLI, *relatore.*